



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0118-12-2020	Data/Ora Ricezione 14 Maggio 2020 07:30:52	MTA
--------------------------------------------------	--------------------------------------------------	-----

Societa' : ERG

Identificativo : 132370

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ERGN01 - Marescotti

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 14 Maggio 2020 07:30:52

Data/Ora Inizio : 14 Maggio 2020 07:30:53

Diffusione presunta

Oggetto : Il CdA approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31/03/2020-The BoD approves the Interim Report on Operations as at 31/03/20

Testo del comunicato

Vedi allegato.



Comunicato stampa

**Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A.
approva il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2020**

MOL consolidato adjusted¹: 156 milioni di Euro, 164 milioni nel primo trimestre 2019.

Risultato netto di Gruppo adjusted: 53 milioni di Euro, 54 milioni nel primo trimestre 2019.

- **Emergenza COVID-19** – Rafforzata la sicurezza nei centri operativi e negli impianti di produzione tramite sanificazione continua, e distribuzione di dispositivi di protezione individuale. Ampliato lo smart working, oggi utilizzato dal 70% dei dipendenti. Garantita la *business continuity* con la tempestiva messa in opera di specifiche misure organizzative, istruzioni operative e piani di approvvigionamento di componenti e servizi essenziali.
- **Risultati trimestrali** - Mitigati gli effetti di uno scenario prezzi debole ed aggravato dalla crisi COVID-19 grazie alle operazioni di *hedging*. Leggera flessione del margine operativo lordo del trimestre a causa della ventosità molto bassa in Italia, rispetto a quella particolarmente elevata dell'anno precedente. Incremento del 50% della redditività degli asset all'estero.
- **Sviluppo** - Prosegue il percorso di crescita nell'eolico all'estero nel trimestre con l'acquisizione di 38 MW in Francia e dei permessi per la realizzazione di un parco da 36 MW in Polonia. Continua la costruzione in Europa di circa 285MW.
- **Guidance 2020** – Alla luce anche del potenziale impatto del COVID-19 viene rivista al ribasso del 4% la previsione del margine operativo lordo, in un intervallo ora compreso tra 480-500 milioni, così come la stima degli investimenti ridotta di 35 milioni nell'intervallo 150-180 milioni. In riduzione di circa 10 milioni anche l'indebitamento finanziario netto tra i 1.350 e 1.430 milioni di euro rispetto alla precedente previsione.

Genova, 14 maggio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., riunitosi ieri, ha approvato il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2020.

Risultati finanziari consolidati *adjusted*

Principali dati economici (milioni di Euro)	Primo trimestre		
	2020	2019	Var. %
MOL	156	164	-4%
Risultato operativo netto	82	92	-11%
Risultato netto di Gruppo	53	54	-1%

	31.03.20	31.12.19	Variazione
Indebitamento finanziario netto (milioni di Euro)	1.415	1.476	- 61
Leverage²	43%	45%	

¹Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "adjusted". Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella specifica sezione del presente Comunicato "Indicatori Alternativi di Performance"

² Rapporto fra i debiti finanziari totali netti (incluso il *project financing*) ed il capitale investito netto

Luca Bettonte Amministratore Delegato di ERG ha commentato: **“La grave emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19 rappresenta una sfida senza precedenti a cui stiamo cercando di rispondere in modo tempestivo ed efficace, garantendo la continuità del business ed i migliori standard possibili in ambito salute e sicurezza. Stiamo facendo ricorso ad un uso estensivo dello smart working in cui è tutt’ora coinvolto circa il 70% della popolazione aziendale.**

Il margine operativo lordo in leggera flessione ha risentito della scarsa ventosità in Italia rispetto a quella particolarmente elevata dell’anno passato, solo parzialmente compensata dal contributo dell’ottima performance e della maggiore capacità eolica installata all’estero. Sostanzialmente in linea il contributo del Solare e dell’Idroelettrico, quest’ultimo, pur registrando un aumento della produzione, continua ad essere penalizzato da una perdurante scarsità di acqua, con volumi ampiamente inferiori alle medie storiche. In lieve flessione il Termoelettrico per il minor ammontare dei titoli di efficienza energetica prodotti conseguente allo scadere del periodo incentivato di una parte dell’impianto CCGT.

I risultati hanno risentito in generale anche di uno scenario prezzi e margini in forte contrazione, in particolare a partire dal mese di marzo, per le conseguenze del COVID-19, i cui effetti sono stati in buona parte mitigati dalle coperture effettuate in coerenza con la *hedging policy* di Gruppo.

Alla luce dei risultati del primo trimestre, della continua scarsa ventosità e idraulicità registrate anche nella prima parte del secondo trimestre, e per il prevedibile ulteriore deterioramento dello scenario prezzi, il margine operativo lordo di fine anno è ora atteso tra i 480 e i 500 milioni di euro e l’indebitamento finanziario netto tra i 1.350 e 1.430 milioni di euro. Gli investimenti sono previsti tra i 150 e i 180 milioni di euro, rispetto al precedente intervallo di 185-215 milioni, per effetto di alcuni ritardi nel regolare avanzamento dei lavori di costruzione a causa dell’impatto del lockdown sull’attività dei fornitori d’opera, e su quella dei TSO per le connessioni in rete.”

Emergenza Covid-19

Il processo di chiusura amministrativo-contabile del primo trimestre 2020 è stato interamente gestito e finalizzato dal personale in modalità agile (*smart working*), attraverso un processo di Virtual Closing. Sono state preliminarmente effettuate un’analisi ed una valutazione delle complessità legate alle nuove modalità di gestione del closing ed ai potenziali punti di debolezza e discontinuità, individuando conseguentemente interventi in ambito Information Technology (availability & integrity IT), nelle procedure di financial closing e nel sistema dei controlli. A seguito della diffusione dell’emergenza sanitaria su scala globale, a fine gennaio 2020 l’Organizzazione mondiale della Sanità aveva qualificato l’epidemia da Covid-19 come un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e lo scorso 11 marzo 2020 ha invece dichiarato la Pandemia per Covid-19.

A valle delle dichiarazioni dell’Organizzazione mondiale della Sanità, in Italia attraverso specifici Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato dichiarato lo stato di emergenza attualmente fino al 31 luglio e sono state adottate misure specifiche dapprima sui territori della regione Lombardia e del Nord Italia e successivamente estese su tutto il territorio nazionale. Dalla fine di marzo si sono susseguiti ulteriori provvedimenti per la sospensione delle attività produttive industriali tranne che per i servizi ritenuti essenziali, includendo in questi ultimi la fornitura di energia elettrica e le connesse manutenzioni ed interventi. Tale situazione di blocco è stata prorogata fino allo scorso 3 maggio; dal giorno successivo con il DPCM del 26 Aprile 2020, è stata avviata la cosiddetta "fase 2".

Gli altri paesi Europei nel quale il Gruppo ERG opera, tra cui Francia e Germania, sebbene con tempistiche diverse, hanno seguito la stessa strada intrapresa dall’Italia ed hanno via via sospeso le attività a meno dei servizi ritenuti essenziali e di pubblica utilità, tra cui rientra sempre la fornitura di energia elettrica.

Ai primi segnali di emergenza ERG ha prontamente reagito, mettendo in atto tutti i provvedimenti necessari a garantire da un lato la salute dei propri dipendenti e dall’altro la continuità operativa dei propri assets in condizioni di sicurezza.

Ciò è avvenuto attraverso l’utilizzo del lavoro agile (*smart working*), introdotto in anticipo rispetto alle disposizioni di legge, esteso a tutte le sedi del gruppo in Italia e all’estero, con oltre il 70% della popolazione aziendale coinvolta, che equivale alla totalità del personale con funzioni “impiegatizie”, con la sola esclusione del personale

dedicato alla gestione operativa e manutenzione degli impianti a salvaguardia della continuità aziendale. Anche per la Fase 2 ERG, pur dando la possibilità di accedere ai propri uffici, ha confermato ed incoraggiato la continuazione della prestazione lavorativa in smart working.

ERG ha gestito in maniera molto attenta il personale impegnato nei siti produttivi, mediante l'adozione delle opportune misure di sicurezza "Organizzative" (atte a garantire il distanziamento sociale e la rimodulazione delle attività operative e logistiche) e di "Prevenzione e Protezione" (formazione e informazione, dispositivi di protezione individuale, misure di igiene personale e pulizia/sanificazione degli ambienti di lavoro), nel rispetto delle indicazioni delle Autorità Competenti, e di concerto con le Organizzazioni Sindacali.

In tutti i siti operativi sono state predisposte e puntualmente aggiornate tutte le azioni organizzative, logistiche e di facility a tutela della salute dei lavoratori e a presidio di tutte le attività fondamentali per garantire la continuità di servizio e la marcia in sicurezza degli impianti. I protocolli di sicurezza emessi dalle autorità sono stati ripresi e dettagliati in due documenti emessi rispettivamente il 15 e 30 aprile, denominati "*Protocollo Aziendale di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" (15 aprile) e "*Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – FASE 2*" (30 aprile), che integrano i Documento di Valutazione dei Rischi del Gruppo ERG.

A livello di Supply Chain sono state messe in atto tutte le opportune azioni per garantire la continuità operativa di tutti gli asset di produzione sia in Italia che all'estero, attraverso un approccio strutturato di Business Continuity Management e la definizione dei piani di approvvigionamento che prevedono la copertura delle forniture almeno fino a tutto il 2020, con identificazione di fornitori di backup per tutti i Main Component e per i servizi principali. La presenza di proprio personale in campo per svolgere attività di O&M e di propri magazzini vicini agli impianti produttivi si è rivelata una strategia vincente per garantire la business continuity, minimizzando la dipendenza da fornitori esterni.

È stata sin da subito costituita una Task Force a livello di Vertice Aziendale, in accordo con la nostra Crisis Communication Management Policy: ogni giorno il Top Management si riunisce per fare il punto della situazione, in modo da essere sempre aggiornati e pronti a rivedere quotidianamente le priorità e a rispondere tempestivamente all'insorgere di eventuali esigenze.

Ad oggi non vi sono state interruzioni dell'attività aziendale, sia in Italia che all'estero, né sono stati riscontrati di fatto casi di contagio sul lavoro, a riprova dell'efficacia delle misure adottate.

Durante questo periodo non ci sono state e non sono state pianificate riduzioni del personale. La società non ha peraltro fatto ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali né alla riduzione forzata dell'orario di lavoro. Vi sono stati invece 14 nuovi ingressi nel Gruppo da marzo ad oggi, ed è stata anche attivata una polizza di copertura assicurativa sanitaria COVID-19 a favore di tutti i dipendenti. Le attività di engagement e partnership con i territori in cui ERG è presente sono continuate e appositi fondi sono stati destinati dal Gruppo, dalla Controllante e dai dipendenti stessi per far fronte alle esigenze più urgenti delle strutture sanitarie.

Anche in questa circostanza critica la solidarietà dell'azienda e delle sue persone non si è fatta infatti attendere. ERG ha destinato 2 milioni di euro ai territori colpiti dall'emergenza COVID-19 nei quali è presente con i suoi siti produttivi, con la volontà di offrire un aiuto concreto a supporto delle esigenze più urgenti delle strutture sanitarie. In aggiunta a tale iniziativa, su proposta delle Parti Sociali interne, i dipendenti del Gruppo hanno donato complessivamente 2.300 ore di lavoro, il cui corrispettivo è stato destinato a favore della Protezione Civile. Si ricorda inoltre che San Quirico S.p.A., azionista di maggioranza della Società, ha donato 1 milione di euro a favore delle strutture ospedaliere genovesi impegnate in prima linea nell'emergenza sanitaria.

In sintesi, la risposta di ERG alla crisi COVID-19 rispecchia fedelmente il proprio modello d'impresa, da sempre orientato alla creazione e alla condivisione di valore sostenibile per gli azionisti, i dipendenti e la comunità in generale.

Con riferimento a quanto indicato dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) in data 11 marzo 2020 e successive comunicazioni, si conferma quindi che il management del Gruppo ha posto in essere un costante monitoraggio degli impatti effettivi e potenziali dell'emergenza Covid-19 sulle attività di business, sulla situazione finanziaria e sulle performance economiche del Gruppo.

In particolare, sono oggetto di attenzione l'evoluzione dello scenario macroeconomico e di quello elettrico, in termini di andamento della domanda e dei prezzi dell'energia elettrica e del gas, e la valutazione specifica del rischio credito e del rischio liquidità, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

La crisi sanitaria internazionale in atto, come noto, ha determinato una significativa generale contrazione della domanda di energia elettrica su tutti i mercati di riferimento, per effetto principalmente delle limitazioni imposte a parti delle attività produttive, attraverso modalità diverse da paese a paese.

In tale contesto i prezzi a pronti dell'energia elettrica hanno registrato importanti contrazioni in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Tuttavia, sia grazie alla significativa incidenza sui ricavi del Gruppo di sistemi di remunerazione regolati, sia perché una parte preponderante delle produzioni RES nonché dei *Clean Spark Spreads* legati alle produzioni termoelettriche del corrente anno sono state già oggetto di vendita a termine negli anni precedenti in linea con le hedging policy triennali del Gruppo, nel primo trimestre 2020 gli effetti sui risultati di Gruppo sono stati contenuti.

Per quanto riguarda il rischio credito, il Gruppo ERG attua da sempre una strategia di mitigazione di tale rischio che prevede, in linea con la Risk Policy, un portafoglio focalizzato principalmente vs grandi clienti Industriali sia in ambito nazionale che internazionale a cui viene riconosciuta una elevata solidità ed affidabilità; pertanto anche in questo momento storico, il rischio credito verso tali controparti rimane contenuto. L'evolversi della situazione è monitorato nell'ambito delle attività del Comitato Crediti ed il top management viene regolarmente aggiornato nell'ambito della task force Covid-19.

Per quanto riguarda invece il rischio liquidità, monitorato costantemente dal top management nell'ambito del Comitato Rischi, ERG attua una strategia di mitigazione in linea con la Risk Policy che consentirà al Gruppo di essere solvibile sia in condizioni di normale operatività che in condizioni di crisi, attraverso un'accurata pianificazione e monitoraggio della propria struttura finanziaria. Tale strategia è volta da un lato a garantire il mantenimento di un adeguato livello di liquidità, attraverso la sistematica generazione di cassa da parte delle proprie attività di business, e dall'altro a ottimizzare il costo del funding, attraverso il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e composizione del debito. Anche nell'attuale contesto di riferimento, post Covid-19, il rischio liquidità rimane limitato, peraltro senza significativi impatti attesi nel corso del 2020.

In riferimento a quanto sopra non si segnalano effetti significativi sui risultati del primo trimestre 2020. Per quanto riguarda la guidance per l'intero esercizio 2020 si segnalano impatti di breve periodo, come meglio descritto nell'Evoluzione prevedibile della gestione.

Tuttavia, in considerazione del perdurare delle incertezze e degli elementi di criticità che caratterizzano il quadro macroeconomico di riferimento, gli Amministratori continueranno a monitorare l'evoluzione dell'emergenza sanitaria e i possibili impatti sugli scenari anche di medio-lungo termine e valuteranno se tali aggiornamenti potranno rappresentare un indicatore di perdita di valore tale da richiedere un adeguamento del valore contabile degli assets iscritti in bilancio.

Variatione perimetro di business

- In data **24 febbraio 2020** ERG, tramite la propria controllata ERG Eolienne France SAS, ha acquistato dalla società lussemburghese LongWing Energy France SA il 100% del capitale di cinque società di diritto francese titolari di tre parchi eolici situati nelle regioni francesi di Hauts de France, Centre - Vallée de la Loire e Nouvelle Aquitaine.

I parchi, con una potenza installata complessiva di 38 MW, sono entrati in esercizio tra il 2010 e il 2012 ed hanno una produzione annua totale, basata sulla media storica, di circa 70 GWh, corrispondente ad oltre 1.840 ore equivalenti e pari a circa 37 kt di emissioni di CO2 evitate all'anno. Gli impianti beneficiano per 15 anni, a partire dalla data di entrata in esercizio, di una tariffa incentivata complessiva che, per il 2019, è stata pari in media a circa 91 Euro/MWh.

Il valore dell'acquisizione in termini di Enterprise Value è pari a circa 40 milioni di euro. L'Ebitda annuo medio atteso è di circa 4,5 milioni di euro. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze francese ha dato il proprio consenso all'operazione. Il presente comunicato riflette gli impatti del consolidamento delle società acquisite a partire dal 1° gennaio 2020.

- In data **5 marzo 2020** ERG, tramite la propria controllata ERG Power Generation S.p.A., ha perfezionato con Cameonio Limited, holding di partecipazioni polacca con sede a Cipro, l'acquisizione del 100% del capitale di **Laszki Wind Sp. Z.o.o.**, società che detiene i permessi per la realizzazione di un parco eolico da 36 MW nella parte Sudorientale della Polonia, a seguito del positivo risultato della partecipazione all'asta del 5 dicembre 2019.

Il progetto si è aggiudicato nell'ultima asta una tariffa Feed-in per una durata di 15 anni. La produzione stimata a regime è di circa 90 GWh annui, pari a circa 77 kt di emissione di CO2 evitata. L'inizio della

costruzione è previsto nel corso del secondo trimestre 2020 e l'entrata in esercizio entro la fine del 2021. L'investimento totale per la realizzazione del parco inclusivo del corrispettivo per l'acquisto dei permessi a costruire, è di circa 48 milioni di euro.

Primo trimestre 2020

Nel primo trimestre 2020 i **ricavi adjusted** sono pari a 277 milioni, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2019 (296 milioni) principalmente a seguito delle minori produzioni dell'eolico in Italia, a causa di condizioni anemologiche decisamente sfavorevoli e dell'andamento dei prezzi dell'energia molto inferiori a quelli del primo trimestre 2019, solo in parte compensati dall'aumento della produzione dell'eolico all'estero e dall'ampliamento del portafoglio di asset gestiti, oltre che dall'incremento derivante dal maggiore valore unitario dell'incentivo in Italia (da 92,1 a 99,0 €/MWh).

Il **marginale operativo lordo adjusted**, al netto degli special item, si attesta a 156 milioni, in diminuzione di 7 milioni rispetto ai 164 milioni registrati nel primo trimestre 2019. La variazione riflette i seguenti fattori:

- **Eolico (-6 milioni):** margine operativo lordo pari a 109 milioni, in diminuzione rispetto all'analogo periodo del 2019 (115 milioni) principalmente per effetto delle minori produzioni in Italia (-205 GWh), solo parzialmente compensate da quelle all'estero (+243 GWh). In particolare, il risultato dei parchi eolici in Italia (57 milioni, in diminuzione rispetto agli 80 milioni del primo trimestre 2019) ha risentito della scarsa anemologia del periodo rispetto ai valori particolarmente elevati del primo trimestre 2019. I risultati all'estero sono in crescita (+17 milioni) sia grazie al contributo dei 145 MW di nuovi parchi in Francia e Germania, che dell'elevata ventosità del periodo.
- **Solare (-1 milione):** il margine operativo lordo, pari a 12 milioni, è in lieve diminuzione rispetto al primo trimestre 2019 (13 milioni) con volumi sostanzialmente in linea ma uno scenario prezzi peggiore rispetto a quello del primo trimestre 2019.
- **Idroelettrico (+1 milione):** margine operativo lordo di 24 milioni (23 milioni nel primo trimestre 2019), in linea rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. La performance ha beneficiato di una produzione superiore rispetto al primo trimestre 2019, seppur ampiamente sotto i livelli medi storici, in parte compensata dallo scenario negativo sui mercati dell'energia.
- **Termoelettrico (-2 milioni):** il margine operativo lordo del termoelettrico, pari a 15 milioni, è inferiore rispetto ai 17 milioni del primo trimestre 2019 principalmente a seguito della attesa minore produzione di titoli di efficienza energetica dovuta alla fine del periodo incentivato del modulo 1 dell'impianto CCGT. I margini di generazione nel periodo hanno beneficiato delle politiche di copertura del clean spark spread effettuate in linea con le risk policy di Gruppo in un contesto di mercato in forte deterioramento nel mese di marzo a seguito del lockdown per l'emergenza sanitaria Covid-19.

Il **marginale operativo lordo adjusted** è rappresentato al netto degli effetti positivi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, pari a circa 3 milioni.

Il **risultato operativo netto adjusted** è stato pari a 82 milioni (92 milioni nel primo trimestre 2019) dopo ammortamenti per 75 milioni in aumento di 3 milioni rispetto al primo trimestre 2019 (72 milioni) riconducibili principalmente alle acquisizioni dei parchi eolici operativi in Francia e Germania avvenute nel corso del 2019 e del primo trimestre 2020.

Il **risultato netto di Gruppo adjusted** è stato pari a 53 milioni, in linea rispetto al risultato del primo trimestre 2019, in conseguenza dei già commentati risultati operativi. Gli oneri finanziari sono risultati sensibilmente inferiori rispetto al primo trimestre 2019 per il ridursi del costo del debito grazie alle importanti operazioni di liability management effettuate nel corso del 2019 e la contestuale emissione di un Green Bond a condizioni migliorative. Inoltre il tax rate effettivo è risultato inferiore rispetto al primo trimestre 2019 a seguito della re-introduzione delle agevolazioni fiscali legate alla crescita economica (ACE).

Il **risultato netto di Gruppo** è stato pari a 52 milioni, rispetto ai 49 milioni del primo trimestre 2019. Si segnala che la differenza rispetto ai valori adjusted è principalmente riconducibile all'erogazione liberale di 2 milioni di Euro effettuata a sostegno della crisi sanitaria Covid-19.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.415 milioni**, in diminuzione (61 milioni) rispetto al 31 dicembre 2019 (1.476 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (62 milioni) più che compensati dal positivo flusso di cassa (113 milioni³) anche a seguito della riduzione delle tempistiche di incasso degli incentivi in Italia.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** è rappresentato al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 31 marzo 2020 a circa 77 milioni.

Investimenti

Milioni di Euro	Primo trimestre	
	2020	2019
Eolico	54	10
Solare	1	220
Idroelettrico	1	1
Termoelettrico	5	2
Corporate	0	0
Totale investimenti	61	233

Nel primo trimestre 2020 gli **investimenti** sono stati pari a **61 milioni** (233 milioni nel primo trimestre 2019) e si riferiscono principalmente all'acquisizione di parchi eolici operativi in Francia (per 42 milioni), di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Polonia (2 milioni). Nel corso del trimestre sono stati effettuati investimenti **in immobilizzazioni materiali ed immateriali per 17 milioni** di cui il 55% nel settore Eolico (80% nel primo trimestre 2019), principalmente correlati all'avvio delle costruzioni dei parchi eolici in Polonia e UK, il 30% nel settore Termoelettrico (13% nel primo trimestre 2019) a seguito dell'avvio degli investimenti al fine di ottenere nuovamente titoli di efficienza energetica per il modulo 1 del CCGT, l'8% nel settore Idroelettrico (4% nel primo trimestre 2019), il 4% nel settore Solare e il 2% nel settore Corporate (3% nel primo trimestre 2019), principalmente riguardanti l'area ICT.

Eolico: gli investimenti del primo trimestre 2020 (**54 milioni**) si riferiscono principalmente all'acquisizione di parchi eolici in Francia (38 MW), oltre che per lo sviluppo dei parchi eolici in Polonia e UK.

Solare: gli investimenti del primo trimestre 2020 (**1 milione**) si riferiscono principalmente a commesse finalizzate a incrementare ulteriormente l'efficienza degli impianti.

Idroelettrico: gli investimenti dell'idroelettrico, pari a circa **1 milione**, si riferiscono principalmente a commesse di mantenimento ed a progetti previsti in ambito di miglioramento sismico delle infrastrutture e di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Termoelettrico: gli investimenti del primo trimestre 2020 (**5 milioni**) si riferiscono principalmente al progetto volto ad ottenere nuovamente titoli di efficienza energetica per il modulo 1 del CCGT.

Proseguono inoltre le iniziative mirate di investimento volte a preservare l'efficienza operativa, la flessibilità e l'affidabilità degli impianti. Sono proseguiti, altresì, i progetti previsti in ambito di Salute, Sicurezza e Ambiente.

Dati operativi

Le vendite di energia elettrica del Gruppo ERG, effettuate in Italia tramite l'Energy Management di ERG Power Generation S.p.A., fanno riferimento all'energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici, termoelettrici, idroelettrici e solari, nonché ad acquisti su mercati organizzati e tramite contratti bilaterali fisici.

³ Include il margine operativo lordo adjusted, la variazione del capitale circolante e i proventi (oneri) finanziari netti

Nel corso del **primo trimestre 2020**, le vendite totali di energia elettrica sono risultate pari a 4,2 TWh (4,1 TWh nel primo trimestre 2019), a fronte di un valore complessivo della produzione degli impianti del Gruppo per circa 2,4 TWh (2,3 TWh nell'analogo periodo 2019), di cui circa 0,8 TWh all'estero e 1,6 TWh in Italia. Quest'ultimo valore corrisponde a circa 2,1% della domanda di energia elettrica in Italia (2,2% nel primo trimestre 2019).

L'energia venduta *wholesale* include le vendite sulla borsa elettrica IPEX, sia nel "mercato del giorno prima" (MGP) sia nel "mercato infragiornaliero" (MI) e nel "mercato per il servizio di dispacciamento" (MSD), nonché le vendite a principali operatori del settore su piattaforma "over the counter" (OTC). Queste ultime vengono realizzate da Energy Management nell'ottica dello sviluppo delle attività di contrattazione a termine anche con l'obiettivo di *hedging* della generazione, in linea con le *risk policy* di Gruppo.

Nel **primo trimestre 2020** sono state effettuate vendite di vapore⁴ per 336 migliaia di tonnellate, in incremento rispetto alle 313 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo 2019.

Produzioni Energia Elettrica (GWh)	1° trimestre			
	2020	2019	Δ	Δ%
Produzione eolica	1.366	1.328	38	3%
<i>di cui Italia</i>	598	803	-205	-26%
<i>di cui Estero</i>	768	525	243	46%
Produzione solare	45	44	0	1%
Produzione idroelettrica	324	301	22	7%
Produzione termoelettrica	626	618	8	1%
Produzioni complessive impianti ERG	2.361	2.292	69	3%

Per quanto riguarda le produzioni, nel primo trimestre 2020 si segnala in particolare:

Eolico: la **produzione di energia** elettrica da fonte eolica è stata pari a 1.366 GWh, in incremento del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2019 (1.328 GWh), a seguito di una produzione in forte diminuzione del 26% in Italia (da 803 GWh a 598 GWh) ed in forte incremento del 46% all'estero (da 525 GWh a 768 GWh).

Il decremento delle produzioni in Italia (-205 GWh) è legato a condizioni anemologiche peggiori a quelle registrate nel 2019 sostanzialmente in tutte le regioni ed in particolare in Campania, Puglia e Sicilia.

Per quel che riguarda l'estero, l'incremento netto di 243 GWh è attribuibile alle maggiori produzioni in Francia (+162 GWh, di cui 80 GWh per le produzioni degli impianti di recente acquisizione o acquisiti nel secondo trimestre 2019 e 82 GWh per l'elevata ventosità riscontrata rispetto al primo trimestre 2019), in Germania (+59 GWh di cui 49 GWh a seguito delle acquisizioni e all'entrata in funzione di parchi eolici avvenuti nel corso del 2019, oltre a 10 GWh di maggiore ventosità riscontrata).

Solare: le produzioni sono risultate pari a circa 45 GWh, in lieve aumento rispetto al primo trimestre 2019, ed il relativo load factor pari al 14% (in linea con il 14% dell'analogo periodo del 2019).

Idroelettrico: le produzioni complessive di ERG Hydro nel primo trimestre 2020 pari a 324 GWh, hanno beneficiato di un ricavo netto unitario, considerando il valore di cessione dell'energia dei ricavi da MSD e da incentivi sostitutivi del periodo ed altre componenti minori, pari a circa 102 Euro/MWh, in lieve diminuzione rispetto ai 108 Euro/MWh del primo trimestre 2019.

Termoelettrico: la produzione netta di energia elettrica di ERG Power è stata di 626 GWh, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 (618 GWh) a fronte di un contesto di mercato che ha mantenuto margini di generazione positivi, principalmente per effetto della significativa diminuzione dei prezzi del gas nonostante un lieve incremento nei prezzi della CO2. Tale trend è stato superiore a quello più generale registrato in Italia per l'intero comparto termoelettrico grazie al differenziale prezzo Sicilia verso il PUN che si è mantenuto in linea con

⁴ Vapore somministrato agli utilizzatori finali al netto delle quantità di vapore ritirato dagli stessi e delle perdite di rete.

il primo trimestre del 2019, nonostante la significativa diminuzione dei prezzi in Sicilia. La fornitura netta di vapore ai clienti captive del sito petrolchimico di Priolo Gargallo è risultata pari a 336 migliaia di tonnellate, in incremento rispetto alle 313 migliaia di tonnellate dell'analogo periodo del 2019.

Principali fatti avvenuti nel corso del trimestre

In data **22 gennaio 2020** ERG S.p.A. è stata promossa al rating "AA", rispetto ad "A" attribuitole nel 2018, da MSCI ESG Research Ltd. ("MSCI"), una delle principali società di ricerca sulle performance aziendali calcolate sulla base di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). In aggiunta ERG con il 35mo posto si conferma tra le top 50 aziende al mondo nel Corporate Knights Global 100 Most Sustainable Corporations in the world Index e ha mantenuto il rating B di CDP Climate Change.

In data **24 febbraio 2020** acquisizione del 100% del capitale di cinque società di diritto francese titolari di tre parchi eolici, con una potenza installata complessiva di 38 MW.

In data **5 marzo 2020** acquisizione del 100% del capitale di Laszki Wind Sp. Z.o.o., società di diritto polacco che detiene i permessi per la realizzazione di un parco eolico da 36 MW già aggiudicatario dell'asta del 5 dicembre 2019

In data **9 marzo 2020**, con riferimento all'emergenza italiana e mondiale del Covid-19 ed alle conseguenti restrizioni alla mobilità personale, ERG ha esteso in modo proattivo la possibilità di effettuare la prestazione lavorativa in modalità agile (Smart Working) a tutti i giorni lavorativi della settimana. Tale possibilità è stata estesa progressivamente ai dipendenti di tutte le sedi del Gruppo laddove tale modalità di lavoro è risultata compatibile con l'effettivo svolgimento delle mansioni assegnate, assicurando la massima attenzione nel garantire la continuità aziendale e la sicurezza dei propri siti produttivi. Circa il 70% della popolazione aziendale è stata coinvolta, equivalente alla totalità del personale con funzioni impiegate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

In data **21 aprile 2020** l'Assemblea degli azionisti di ERG S.p.A. approva il Bilancio d'esercizio 2019, delibera il pagamento di Euro 0,75 per azione e approva la modifica dello Statuto Sociale ai fini dell'introduzione del meccanismo di maggiorazione del diritto di voto.

Nell'ambito del proprio intervento, l'Amministratore Delegato ha dato ampia informativa sulle misure ed iniziative intraprese dal Gruppo per fronteggiare l'emergenza Covid-19.

Per la prima volta l'Assemblea degli Azionisti si è svolta esclusivamente mediante sistemi di telecomunicazione registrando la partecipazione di un numero di azionisti rappresentativi del 79,4% del capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

ERG continua nella propria strategia di sviluppo internazionale nel Wind e nel programma di Repowering dei propri parchi in Italia, nel nuovo complesso e difficile contesto dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Le implicazioni sociali ed economiche derivanti dal contenimento del contagio stanno influenzando l'andamento dei prezzi dell'energia, il regolare svolgimento delle attività delle pubbliche amministrazioni e quelle degli operatori industriali e finanziari con cui il Gruppo si interfaccia regolarmente.

Riportiamo quindi alla luce di quanto sopra richiamato la prevedibile evoluzione dei principali indicatori di scenario e performance previsti per il 2020:

- **Eolico** Il risultato all'estero sarà superiore a quello del 2019 alla luce delle migliori condizioni anemologiche registrate nei primi mesi dell'anno, seppur con prezzi in riduzione, in particolare in Est Europa, e grazie al contributo della maggiore capacità installata, inclusiva dei neo-acquisiti parchi eolici in Francia (38 MW). In Italia il margine operativo lordo è previsto al contrario in riduzione rispetto al 2019, a seguito della minore ventosità registrata nella prima parte dell'anno nonché dello scenario prezzi non favorevole, in parte compensato dai maggiori prezzi dell'incentivo e dalle azioni di copertura dei prezzi. Si ricorda l'uscita di ulteriori 26 MW dal sistema incentivante ad inizio dell'anno. **Il risultato operativo**

lordo complessivo del Wind è atteso in riduzione rispetto all'anno precedente.

- **Solare** ERG nel 2020 beneficerà di alcune sinergie derivanti dall'ottimizzazione del portafoglio di Energy Management, e dall'internalizzazione di alcune attività prima svolte da terzi capitalizzando le proprie competenze industriali nel consolidamento operativo degli assets gestiti. **Si stima per l'intero esercizio 2020 un Margine Operativo Lordo in crescita rispetto al 2019.**
- **Idroelettrico**, tenendo conto della bassa idraulicità registrata nei primi mesi dell'anno, si prevedono volumi stimati inferiori alla media statistica decennale ma comunque più elevati rispetto a quelli particolarmente depressi del 2019 anche grazie al livello degli invasi al 31 marzo superiori rispetto all'anno scorso. Detta previsione di maggiore volume sarà accompagnata dall'azione di ottimizzazione della produzione dell'Energy Management sui mercati dell'energia. Inoltre, il risultato beneficerà anche del maggior prezzo dell'incentivo su circa il 40% delle produzioni e dalle azioni di copertura dei prezzi. **Il Margine Operativo Lordo dell'idroelettrico è pertanto atteso in aumento rispetto ai valori del 2019.**
- **Termoelettrico** La previsione del risultato 2020 risentirà rispetto al 2019 di uno scenario prezzi e margini in ribasso e della contrazione dei volumi dei titoli di efficienza energetica a seguito dell'uscita dal periodo di cogeneratività ad alto rendimento di uno dei due moduli dell'impianto. **Complessivamente si prevede un Margine Operativo Lordo in contrazione rispetto al 2019.**

Per l'esercizio 2020 rivediamo quindi al ribasso la guidance del margine operativo lordo consolidato di circa il 4%, stimando un risultato complessivo compreso nell'intervallo tra 480 e 500 milioni di Euro rispetto al range precedente di 500-520 milioni di Euro. Questa previsione riflette principalmente la minore ventosità in Italia registrata nella prima parte dell'anno e la scarsa disponibilità di risorsa idrica, in parte compensata dai maggiori volumi di produzione e dal contributo dei nuovi parchi all'estero. L'andamento dei prezzi dell'energia influenza tale previsione sebbene una parte preponderante delle produzioni RES, nonché dei Clean Spark Spreads relativi alle produzioni termoelettriche, siano state già oggetto di vendita a termine in linea con le hedging policy di rischio del Gruppo.

Gli investimenti per il 2020 sono rivisti nel range compreso tra 150 e 180 milioni di Euro in riduzione rispetto all'indicazione precedente di 185-215 milioni, a seguito di alcuni probabili rinvii di spesa al 2021 legati al potenziale rallentamento delle attività di costruzione e connessione alla rete causato dal lock-down dei paesi Europei. Le spese per investimenti del 2020 riguardano, principalmente, l'avanzamento della costruzione dei progetti greenfield relativa ai parchi che entreranno in produzione nel 2021/22 in Gran Bretagna per circa 200 MW, in Polonia per 36 MW ed in Francia per 50 MW; sono inoltre inclusi le capex iniziali per le attività volte all'ammodernamento dell'impianto ed al contestuale rinnovo della qualifica di Cogenerazione a Alto Rendimento (CAR) per il modulo 1 del CCGT, la già citata acquisizione dei 38 MW in Francia ed i consueti investimenti di mantenimento della flotta. L'ammontare è complessivamente inferiore a quello del 2019 caratterizzato da importanti operazioni in ambito M&A.

La generazione di cassa, riflettendo le variazioni citate sul margine operativo lordo e sugli investimenti, consentirà di ridurre l'indebitamento di fine anno che si attesterà in un range tra 1,35 e 1,43 miliardi, verso il precedente intervallo di 1,36-1,44 miliardi, ed in riduzione vs i 1,48 miliardi della fine del 2019. Contribuiscono in tale senso anche i minori oneri finanziari grazie ai pieni effetti delle operazioni di liability management a valle dell'emissione del Green Bond nel corso del 2019.

Ulteriori informazioni

Il Consiglio di Amministrazione – su proposta del Comitato Nomine e Compensi e con il parere favorevole del Collegio Sindacale – ha determinato, per l'esercizio 2020, conformemente alla vigente Politica di remunerazione della Società, approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 21 aprile u.s., la remunerazione del Presidente, del Vice Presidente Esecutivo, del Vice Presidente e di quei membri del Comitato Strategico che non sono dipendenti del Gruppo e non ricoprono cariche nel Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione – sentito il parere favorevole del Comitato Nomine e Compensi e del Collegio Sindacale – ha valutato e ritenuto conforme alla vigente Politica di remunerazione della Società la remunerazione del Direttore Generale nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per l'esercizio 2020.

In riferimento alle stime e alle previsioni si evidenzia che i risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: l'evoluzione futura dei prezzi, le performance operative degli impianti, le condizioni anemologiche, di idraulicità e di irraggiamento, l'impatto delle regolamentazioni del settore energetico, e in materia ambientale, altri cambiamenti nelle condizioni di business e nell'azione della concorrenza.

La forma dei prospetti contabili corrisponde a quella degli schemi indicati nel Resoconto Intermedio sulla Gestione. Apposite note esplicative illustrano le misure di risultato adjusted.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Luigi Merli, dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del primo trimestre saranno illustrati ad analisti e investitori oggi, alle ore 11 (CEST), nel corso di una conference call con relativo webcasting che potrà essere seguito collegandosi al sito internet della Società (www.erg.eu); la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito, nella sezione "Investor Relations/Presentazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com) 15 minuti prima della conference call.

Il presente comunicato stampa, emesso il 14 maggio 2020 alle ore 7:30 (CEST), è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Media/Comunicati Stampa", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com). Il Resoconto Intermedio sulla Gestione al 31 marzo 2020 è a disposizione del pubblico presso la sede della Società in Genova, via De Marini 1, sul sito internet della Società (www.erg.eu) nella sezione "Investor Relations/Bilanci e relazioni", presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

Contatti:

Anna Cavallarín Head of Media Relations - tel. + 39 010 2401804 cell. + 39 3393985139 – acavallarín@erg.eu

Emanuela Delucchi IR Manager – tel. + 39 010 2401806 – e-mail: edelucchi@erg.eu - ir@erg.eu

Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 – e-mail: ir@erg.eu
www.erg.eu - @ergnow

Prospetti contabili e Indicatori Alternativi di Performance

Indicatori alternativi di performance (IAP) e Risultati adjusted

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che, al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business, i risultati economici sono anche esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "**Risultati adjusted**".

Per la definizione degli indicatori e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nello specifico capitolo Indicatori Alternativi di Performance.

IFRS 16

A partire dal 1° gennaio 2019, è stato applicato il principio IFRS 16.

Il Gruppo, in qualità di locatario, ha rilevato nuove passività per leasing e maggiori asset per Diritto di utilizzo ("right of use") correlate principalmente al business Eolico e relativi all'utilizzo di terreni, magazzini, immobili, attrezzature, sottostazioni e parco macchine.

L'applicazione del Principio ha modificato la rappresentazione a conto economico dei costi per leasing operativi: tali costi sono ora rilevati come ammortamento dei diritti d'utilizzo e come oneri finanziari correlati al debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione. Precedentemente, il Gruppo contabilizzava i costi per leasing operativi a quote costanti lungo la durata del leasing, sostanzialmente in linea con la manifestazione finanziaria dei relativi canoni.

L'applicazione del principio IFRS 16 nel primo trimestre 2020 ha comportato quindi:

- il miglioramento del Margine Operativo Lordo nella misura dei canoni di locazione che rientrano nello scope dell'IFRS 16, pari a circa 3 milioni;
- l'incremento (circa 77 milioni al 31 marzo 2020) dell'indebitamento finanziario netto e del capitale investito netto (circa 76 milioni) in relazione all'applicazione del metodo patrimoniale indicato dal Principio;
- maggiori ammortamenti (2 milioni) e maggiori oneri finanziari (1 milione) legati all'applicazione del metodo di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra, e stante la natura tipica della posta, al fine di rappresentare al meglio la marginalità dei business si è ritenuto di esporre, nel Conto Economico adjusted, i costi di locazione all'interno del Margine Operativo Lordo Adjusted in continuità con la rappresentazione dei precedenti esercizi ed in coerenza con la manifestazione finanziaria (canone periodico) degli stessi. Coerentemente anche l'indebitamento finanziario netto adjusted ed il capitale investito netto adjusted sono rappresentati al netto del debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione. Per una riconciliazione degli importi sopra indicati, si rimanda a quanto indicato nella sezione "Indicatori alternativi di performance".

Sintesi dei risultati

Anno		1°trimestre	
2019	(milioni di Euro)	2020	2019
Principali dati economici			
1.022	Ricavi adjusted	277	296
504	Margine operativo lordo adjusted	156	164
205	Risultato operativo netto adjusted	82	92
33	Risultato netto	52	49
32	di cui Risultato netto di Gruppo	52	49
104	Risultato netto di Gruppo adjusted ⁽¹⁾	53	54
Principali dati finanziari			
3.264	Capitale investito netto adjusted ⁽²⁾	3.255	3.411
1.787	Patrimonio netto	1.839	1.897
1.476	Indebitamento finanziario netto totale adjusted ⁽²⁾	1.415	1.514
812	di cui <i>Project Financing non recourse</i> ⁽³⁾	831	1.327
45%	Leva finanziaria	43%	44%
49%	Ebitda Margin %	56%	55%
Dati operativi			
1.929	Capacità installata impianti eolici a fine periodo	<i>MW</i>	1.967
4.000	Produzione di energia elettrica da impianti eolici	<i>milioni di KWh</i>	1.366
480	Capacità installata impianti termoelettrici	<i>MW</i>	480
2.504	Produzione di energia elettrica da impianti termoelettrici	<i>milioni di KWh</i>	626
527	Capacità installata impianti idroelettrici a fine periodo	<i>MW</i>	527
1.229	Produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici	<i>milioni di KWh</i>	324
141	Capacità installata impianti solari a fine periodo	<i>MW</i>	141
226	Produzione di energia elettrica da impianti solari	<i>milioni di KWh</i>	45
15.121	Vendite totali di energia elettrica	<i>milioni di KWh</i>	4.246
432	Investimenti ⁽⁴⁾	<i>milioni di Euro</i>	61
754	Dipendenti a fine periodo	<i>Unità</i>	757
Ricavi netti unitari ⁽⁵⁾			
118,1	Eolico Italia	<i>Euro/MWh</i>	121,2
95,9	Eolico Germania	<i>Euro/MWh</i>	97,6
89,3	Eolico Francia	<i>Euro/MWh</i>	90,1
73,3	Eolico Polonia	<i>Euro/MWh</i>	72,2
78,7	Eolico Bulgaria	<i>Euro/MWh</i>	67,4
67,0	Eolico Romania	<i>Euro/MWh</i>	59,2
n.a.	Eolico UK	<i>Euro/MWh</i>	n.a.
313,9	Solare	<i>Euro/MWh</i>	309,9
102,1	Idroelettrico	<i>Euro/MWh</i>	102,1
39,9	Termoelettrico	<i>Euro/MWh</i>	28,1

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business sono indicati i ricavi ed i risultati economici *adjusted* con l'esclusione pertanto degli *special items*.

⁽¹⁾ Non include gli *special items* e le relative imposte teoriche correlate.

⁽²⁾ L'indebitamento finanziario netto *adjusted* e il Capitale Investito Netto *adjusted* sono rappresentati al netto degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, non includendo pertanto la rilevazione degli assets e l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione pari al 31 marzo 2020 a circa 77 milioni sull'indebitamento finanziario netto e sul capitale investito netto (76 milioni).

⁽³⁾ Al lordo delle disponibilità liquide ed escluso il fair value dei derivati a copertura dei tassi.

⁽⁴⁾ In immobilizzazioni materiali ed immateriali. Comprendono inoltre gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition pari a 44 milioni effettuati nel primo trimestre 2020 per le acquisizioni di società titolari di parchi eolici in Francia (per 42 milioni), e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Polonia (2 milioni). Nel primo trimestre 2019 gli investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition sono stati pari a 220 milioni per l'acquisizione di due impianti fotovoltaici da Soles Montalto GmbH con capacità installata complessiva pari a 51,4 MW.

⁽⁵⁾ I ricavi netti unitari riportati sono espressi in €/MWh e vengono calcolati rapportando la produzione della tecnologia ai ricavi catturati sui mercati dell'energia, inclusi degli impatti delle coperture, degli eventuali incentivi spettanti e dei relativi costi variabili associati alla produzione/vendita tra i quali a titolo di esempio i costi dei combustibili ed i costi di sbilanciamento.

Risultati per settore

Anno	(milioni di Euro)	1°trimestre		
		2020	2019	Δ
2019				
	Ricavi adjusted			
414	Eolico	140	144	(4)
71	Solare	14	15	(1)
119	Idroelettrico	33	32	1
418	Termoelettrico ⁽¹⁾	91	106	(15)
37	Corporate	9	9	(0)
(37)	<i>Ricavi infrasettori</i>	(9)	(9)	0
1.022	Totale ricavi adjusted	277	296	(19)
	Margine operativo lordo adjusted			
301	Eolico	109	115	(6)
63	Solare	12	13	(1)
87	Idroelettrico	24	23	0
69	Termoelettrico ⁽¹⁾	15	17	(2)
(16)	Corporate	(4)	(4)	1
504	Margine operativo lordo adjusted	156	164	(7)
	Ammortamenti e svalutazioni			
(169)	Eolico	(42)	(40)	(2)
(41)	Solare	(10)	(10)	(0)
(57)	Idroelettrico	(14)	(14)	(0)
(28)	Termoelettrico	(7)	(7)	(0)
(3)	Corporate	(1)	(1)	0
(299)	Ammortamenti adjusted	(75)	(72)	(3)
	Risultato operativo netto adjusted			
132	Eolico	67	75	(8)
22	Solare	2	3	(1)
30	Idroelettrico	9	9	0
41	Termoelettrico ⁽¹⁾	8	10	(2)
(19)	Corporate	(4)	(5)	1
205	Risultato operativo netto adjusted	82	92	(10)
	Investimenti ⁽²⁾			
189	Eolico	54	10	43
221	Solare	1	220	(219)
6	Idroelettrico	1	1	1
15	Termoelettrico	5	2	4
2	Corporate	0	0	0
432	Totale investimenti	61	233	(171)

⁽¹⁾ Include contributo residuale dei portafogli minori gestiti da Energy Management non attribuibili a singoli business

⁽²⁾ Includono investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali ed investimenti tramite operazioni di Merger & Acquisition

Conto economico Adjusted

Al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale del Gruppo, in questa sezione sono riportati i risultati economici *Adjusted*, esposti con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione dei principi IFRS 16 e IFRS 9, nonché degli *special items*.

Si ricorda che il presente comunicato riflette gli impatti del consolidamento dal 1° gennaio 2020 delle società acquisite nel corso del trimestre.

Per la definizione degli indicatori, la composizione degli schemi e la riconciliazione dei relativi importi si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

<i>(milioni di Euro)</i>	1° trimestre	
	2020	2019
Conto Economico adjusted		
Ricavi della gestione caratteristica	277,2	296,5
Altri ricavi e proventi	6,7	3,0
RICAVI TOTALI	283,9	299,4
Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(70,6)	(78,1)
Costi per servizi e altri costi operativi	(41,0)	(41,9)
Costi del lavoro	(16,0)	(15,8)
MARGINE OPERATIVO LORDO	156,3	163,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(74,8)	(71,9)
Risultato operativo netto	81,5	91,8
Proventi (oneri) finanziari netti	(13,4)	(17,6)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,0	0,0
Risultato prima delle imposte	68,1	74,3
Imposte sul reddito	(14,9)	(20,3)
Risultato d'esercizio	53,3	53,9
Risultato di azionisti terzi	0,1	0,1
Risultato netto di Gruppo	53,4	54,0

Situazione patrimoniale Adjusted

Lo stato patrimoniale riclassificato raggruppa i valori attivi e passivi dello schema di Bilancio, utilizzato nella redazione della relazione finanziaria annuale, evidenziando gli **impieghi** di risorse nel capitale immobilizzato e in quello circolante e le relative **fonti** di finanziamento. Per la definizione degli indicatori delle grandezze utilizzate nello Stato Patrimoniale Riclassificato si rimanda a quanto indicato nella successiva sezione Indicatori Alternativi di Performance.

Di seguito è indicato lo Stato Patrimoniale riclassificato *adjusted* che non include, al 31 marzo 2020, gli impatti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16 pari a circa 77 milioni di maggiore indebitamento finanziario netto con contropartita sul Capitale investito netto pari a circa 76 milioni.

31/03/2019	Stato Patrimoniale riclassificato adjusted	31/03/2020	31/12/2019
	<i>(milioni di Euro)</i>		
3.470,2	Capitale immobilizzato	3.399,8	3.422,2
255,9	Capitale circolante operativo netto	150,8	125,6
(5,8)	Fondi per benefici ai dipendenti	(5,5)	(5,4)
318,6	Altre attività	229,0	210,6
(627,6)	Altre passività	(519,4)	(489,5)
3.411,3	Capitale investito netto	3.254,7	3.263,5
1.878,9	Patrimonio netto di Gruppo	1.827,8	1.775,6
18,2	Patrimonio netto di terzi	11,4	11,5
1.514,2	Indebitamento finanziario netto	1.415,5	1.476,4
3.411,3	Mezzi propri e debiti finanziari	3.254,7	3.263,5
	44% Leva finanziaria	43%	45%

Flussi finanziari

Anno 2019		1°trimestre	
		2020	2019
	(importi in milioni)		
503,7	Margine operativo lordo adjusted	156,3	163,7
49,2	Variazione capitale circolante	(30,1)	(85,1)
552,9	Cash Flow Operativo	126,2	78,6
(67,9)	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(17,2)	(12,9)
(364,0)	Acquisizioni di aziende (<i>business combination</i>)	(44,3)	(219,6)
	- Investimenti immobilizzazioni finanziarie	(0,1)	-
2,1	Disinvestimenti e altre variazioni	(0,0)	0,5
(429,8)	Cash Flow da investimenti/dinvestimenti	(61,6)	(232,1)
(61,2)	Proventi (oneri) finanziari	(13,4)	(17,6)
(43,5)	Chiusura fair value finanziamento ERG Wind	-	-
0,1	Proventi (oneri) da partecipazione netti	0,0	0,0
(104,6)	Cash Flow da gestione finanziaria	(13,4)	(17,6)
(41,0)	Cash Flow da gestione Fiscale	-	-
(112,4)	Distribuzione dividendi	-	-
1,2	Altri movimenti di patrimonio netto	9,6	(0,2)
(111,1)	Cash Flow da Patrimonio Netto	9,6	(0,2)
0,2	Variazione area di consolidamento	-	-
1.343,0	Indebitamento finanziario netto iniziale	1.476,4	1.343,0
133,4	Variazione netta	(60,9)	171,2
1.476,4	Indebitamento finanziario netto finale	1.415,5	1.514,2

Il **Cash Flow operativo** del **primo trimestre 2020** è positivo per 126 milioni, in aumento di 48 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2019 principalmente per dinamiche puntuali del circolante ed in particolare per l'adeguamento delle tempistiche di incasso degli incentivi nel settore eolico ed idroelettrico, introdotto nel terzo trimestre 2019.

Il **Cash flow da investimenti** del **primo trimestre 2020** è legato principalmente all'attività di M&A ed in particolare all'acquisizione di parchi eolici operativi in Francia (42 milioni) e di un progetto per la realizzazione di un parco eolico in Polonia (2 milioni), oltreché agli investimenti del periodo (17 milioni).

Il **Cash flow da gestione finanziaria** si riferisce agli interessi maturati nel periodo. Si ricorda che il flusso di cassa dell'esercizio 2019 includeva anche l'effetto della chiusura del fair value del project financing in capo alla società ERG Wind Investment Ltd.

Il **Cash flow da Patrimonio Netto** si riferisce ai movimenti della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti finanziari derivati, oltreché alla riserva di traduzione cambi.

L'**indebitamento finanziario netto adjusted** risulta pari a **1.415 milioni**, in diminuzione (61 milioni) rispetto al 31 dicembre 2019 (1.476 milioni). La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (62 milioni) a seguito dell'ulteriore crescita nell'eolico in Francia e Polonia, più che compensato dal positivo flusso di cassa del periodo (113 milioni) anche a seguito della riduzione dei tempisti di incasso degli incentivi in Italia.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Definizioni

In data 3 dicembre 2015 la Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15, che recepisce le Linee Guida riguardanti l'utilizzo e la presentazione di Indicatori Alternativi di Performance nell'ambito di informazioni finanziarie regolamentate, emanate in data 5 ottobre 2015 dall'Autorità Europea degli Strumenti finanziari e dei Mercati (ESMA). Le Linee Guida, che hanno aggiornato la Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05 – 178b), hanno la finalità di promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi per migliorare la loro comparabilità, affidabilità e capacità di comprensione.

Nel presente documento sono utilizzati alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) che sono differenti dagli indicatori finanziari espressamente previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo.

Tali indicatori alternativi sono utilizzati dal Gruppo al fine di agevolare la comunicazione delle informazioni sui risultati dei business nonché sull'indebitamento finanziario netto.

Si precisa infine che al fine di facilitare la comprensione dell'andamento gestionale dei business i risultati economici sono esposti con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items): tali risultati sono indicati con la definizione "Risultati adjusted".

Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, la metodologia di determinazione di tali misure applicata dal Gruppo potrebbe non essere omogenea con quella adottata da altri operatori e pertanto non pienamente comparabile.

Di seguito sono indicate le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati:

- i **Ricavi adjusted** sono i ricavi, come indicati negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items);
- il **Margine operativo lordo** è un indicatore della *performance* operativa calcolato sommando al Risultato Operativo Netto gli "Ammortamenti e svalutazioni". Il Margine Operativo Lordo è indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio;
- il **Margine operativo lordo adjusted** è il margine operativo lordo, come sopra definito, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- il **Risultato operativo netto adjusted** è il risultato operativo netto, indicato esplicitamente come sottotale negli schemi di Bilancio, con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16;
- L'**EBITDA Margin** è un indicatore della *performance* operativa calcolato rapportando il Margine operativo lordo adjusted e i Ricavi della gestione caratteristica di ogni singolo business;
- Il **Tax rate adjusted** è calcolato rapportando i valori adjusted delle imposte e dell'utile ante imposte;
- Il **Risultato netto di Gruppo adjusted** è il Risultato netto di Gruppo con l'esclusione delle componenti reddituali significative aventi natura non usuale (special items) e con la rettifica degli impatti legati all'applicazione dell'IFRS 16, al netto dei relativi effetti fiscali;
- gli **Investimenti** sono ottenuti dalla somma degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- Il **Capitale circolante operativo netto** è definito dalla somma di Rimanenze, Crediti commerciali e Debiti commerciali;
- Il **Capitale investito netto** è determinato dalla somma algebrica del Capitale Immobilizzato, del Capitale circolante operativo netto, delle passività relative al Trattamento di fine rapporto, delle Altre attività e delle Altre passività ;
- Il **Capitale investito netto adjusted** è il Capitale investito netto, come sopra definito, con l'esclusione degli impatti relativi all'applicazione dell'IFRS 16 legati principalmente all'incremento degli assets per Diritto di utilizzo ("right of use");
- L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato

conformemente alla comunicazione Consob 15519/2006 comprendendo la quota non corrente di attività relative ai strumenti finanziari derivati.

- **L'indebitamento finanziario netto adjusted** è l'indebitamento finanziario netto, come sopra definito, con l'esclusione della componente di debito legato all'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di locazione, a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16.
- La **leva finanziaria** è calcolata rapportando l'indebitamento finanziario netto adjusted (inclusi i Project Financing) ed il capitale investito netto adjusted.
- Gli **special item** includono componenti reddituali significative aventi natura non usuale. Tra queste sono considerati:
 - proventi ed oneri legati ad eventi il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
 - proventi ed oneri legati ad eventi non caratteristici della normale attività del business, quali gli oneri di ristrutturazione e ambientali;
 - plusvalenze e minusvalenze legate alla dismissione di asset;
 - le svalutazioni significative rilevate sugli asset a esito degli *impairment test*;
 - i proventi ed i relativi reversal rilevati in applicazione dell'IFRS 9 in relazione alle operazioni di ristrutturazione dei finanziamenti in essere

Emergenza Covid-19

Si segnala che nel primo trimestre 2020 l'unica posta correlata all'emergenza sanitaria Covid-19 è relativa all'elargizione liberale effettuata dal Gruppo pari a 2 milioni di Euro. Tale posta è stata isolata come special item.

Riconciliazione con i risultati economici *adjusted*

Anno		1° trimestre	
		2020	2019
2019	MARGINE OPERATIVO LORDO		
495,9	Margine operativo lordo IAS Reported	156,5	163,2
	Esclusione Special Items:		
	Corporate		
9,3	- Storno oneri accessori operazioni straordinarie (Progetti Speciali) ⁽¹⁾	0,4	2,3
(0,9)	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	(0,3)	(0,2)
-	- Storno erogazione liberale Covid-19 ⁽³⁾	2,0	-
7,2	- Storno oneri HR e riorganizzazione aziendale ⁽⁴⁾	-	-
(8,2)	- Storno rilascio fondo Business dismissi ⁽⁵⁾	-	-
	Termoelettrico		
-	- Storno oneri accessori operazioni straordinarie (Progetti Speciali)	-	-
(1,0)	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	(0,3)	(0,2)
	Idroelettrico		
(0,2)	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	(0,0)	(0,0)
	Solare		
(0,4)	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	(0,1)	(0,1)
	Eolico		
(6,5)	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	(1,8)	(1,3)
8,5	- Storno accantonamenti fondi di natura fiscale ⁽⁵⁾	-	-
503,7	Margine operativo lordo adjusted	156,3	163,7
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
(306,0)	Ammortamenti e svalutazioni	(76,8)	(73,3)
	Esclusione Special Items:		
6,7	- Rettifica impatto IFRS 16 ⁽²⁾	1,9	1,5
0,5	- Storno ammortamenti su Business dismissi ⁽⁵⁾	-	-
(298,8)	Ammortamenti adjusted	(74,8)	(71,9)
	RISULTATO NETTO DI GRUPPO		
31,6	Risultato netto di Gruppo	52,4	49,2
	Esclusione Special Items:		
1,0	Esclusione impatto IFRS 16 ⁽²⁾	0,2	0,3
-	Esclusione impatto erogazione liberale Covid-19 ⁽³⁾	1,5	-
5,4	Esclusione impatto oneri HR e riorganizzazione aziendale ⁽⁴⁾	-	-
2,0	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento Corporate / Germany ⁽⁶⁾	-	1,6
49,4	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento ERG Wind ⁽⁶⁾	-	-
1,5	Esclusione oneri accessori prepayment finanziamento ERG Power ⁽⁶⁾	-	-
8,7	Esclusione Oneri accessori operazioni straordinarie ⁽¹⁾	0,4	2,2
(5,1)	Esclusione oneri correlati a Business dismissi ⁽⁵⁾	(0,0)	-
6,4	Esclusione oneri correlati ad accantonamenti fondi di natura fiscale ⁽⁵⁾	-	-
2,7	Esclusione impatto gain on refinancing IFRS 9 ⁽⁷⁾	(1,1)	0,6
103,6	Risultato netto di Gruppo adjusted	53,4	54,0

1. Oneri accessori relativi ad altre operazioni di natura non ricorrente principalmente correlati alle acquisizioni avvenute nel corso del 2020 relative a parchi eolici operativi in Francia.
2. Rettifica su impatto applicazione IFRS 16. Si rimanda a quanto già commentato nel precedente capitolo.
3. Erogazione liberale. Si rimanda a quanto commentato nello specifico paragrafo dedicato all'emergenza Covid-19 del presente comunicato.
4. Oneri correlati a riorganizzazione societaria del Gruppo, in particolare alla semplificazione e razionalizzazione della struttura organizzativo-societaria del Gruppo in Italia ed all'Estero.
5. Accantonamenti avvenuti nel periodo correlati al reappraisal di rischi di natura tributaria sul business eolico e rilascio parziale sul Fondo Business dismessi dal Gruppo.
6. Oneri finanziari correlati alla chiusura anticipata di un finanziamento Corporate e di project financing nell'ambito di attività di Liability Management contestualmente al lancio del primo Green Bond avvenuti nel 2019.
7. Nel corso del periodo il Gruppo ha proceduto alla rinegoziazione di alcuni finanziamenti. Il principio IFRS 9 non consente di differire gli effetti economici positivi della rinegoziazione dei finanziamenti sulla durata residua del debito: ciò ha comportato la contabilizzazione nel primo trimestre 2020 di un provento finanziario netto per circa 1 milione. Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva del costo dell'indebitamento finanziario netto si è ritenuto opportuno esporre nel conto economico adjusted gli oneri finanziari assimilati al service payment del debito, differendo la rilevazione di benefici della rinegoziazione lungo la durata residua del debito e non riconoscendoli tutti in una contabilizzazione immediata al momento della modifica. La rettifica qui commentata si riferisce principalmente allo storno del suddetto beneficio al netto degli effetti legati al reversal di analoghi proventi relativi ad operazioni di re-financing di esercizi precedenti.

Di seguito la riconciliazione tra lo schema di Bilancio e gli schemi *adjusted*.

Conto Economico 1° trimestre 2020

(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Rettifica impatto IFRS 16	Rettifica impatto IFRS 9	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi	277,2	-	-	-	277,2
Altri proventi	6,7	-	-	-	6,7
Ricavi totali	283,9	-	-	-	283,9
Costi per acquisti e variazioni delle rimanenze	(70,6)	-	-	-	(70,6)
Costi per servizi e altri costi operativi	(40,9)	(2,5)	-	2,4	(41,0)
Costi del lavoro	(16,0)	-	-	-	(16,0)
Margine operativo lordo	156,5	(2,5)	-	2,4	156,3
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(76,8)	1,9	-	-	(74,8)
Risultato operativo	79,7	(0,6)	-	2,4	81,5
Proventi (oneri) finanziari netti	(12,8)	0,9	(1,5)	-	(13,4)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti	0,0	-	-	-	0,0
Risultato prima delle imposte	66,9	0,3	(1,5)	2,4	68,1
Imposte sul reddito	(14,7)	(0,1)	0,4	(0,5)	(14,9)
Risultato netto attività continue	52,2	0,2	(1,1)	1,9	53,3
Risultato netto attività cedute	-	-	-	-	-
Risultato netto di periodo	52,2	0,2	(1,1)	1,9	53,3
Risultato di azionisti terzi	0,1	-	-	-	0,1
Risultato netto di competenza del Gruppo	52,4	0,2	(1,1)	1,9	53,4

Conto Economico 1° trimestre 2019

	(milioni di Euro)	Schemi di Bilancio	Rettifica impatto IFRS 16	Storno special items	Conto economico adjusted
Ricavi		296,5	-	-	296,5
Altri proventi		3,0	-	-	3,0
Ricavi totali		299,4	-	-	299,4
Costi per acquisti		(78,8)	-	-	(78,8)
Variazioni delle rimanenze		0,7	-	-	0,7
Costi per servizi e altri costi operativi		(42,3)	(1,8)	2,3	(41,9)
Costi del lavoro		(15,8)	-	-	(15,8)
Margine operativo lordo		163,2	(1,8)	2,3	163,7
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni		(73,3)	1,5	-	(71,9)
Risultato operativo		89,9	(0,4)	2,3	91,8
Proventi (oneri) finanziari netti		(21,3)	0,8	2,9	(17,6)
Proventi (oneri) da partecipazioni netti		0,0	-	-	0,0
Risultato prima delle imposte		68,6	0,4	5,2	74,3
Imposte sul reddito		(19,4)	(0,1)	(0,8)	(20,3)
Risultato netto attività continue		49,2	0,3	4,4	53,9
Risultato netto attività cedute		-	-	-	-
Risultato netto di periodo		49,2	0,3	4,4	53,9
Risultato di azionisti terzi		0,1	-	-	0,1
Risultato netto di competenza del Gruppo		49,2	0,3	4,4	54,0

Stato patrimoniale riclassificato al 31 marzo 2020

	(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali		1.099,9	-	1.099,9
Immobilizzazioni materiali		2.323,8	(78,3)	2.245,5
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		54,4	-	54,4
Capitale immobilizzato		3.478,1	(78,3)	3.399,8
Rimanenze		22,5	-	22,5
Crediti commerciali		201,4	-	201,4
Debiti commerciali		(70,9)	-	(70,9)
Debiti verso erario per accise		(2,3)	-	(2,3)
Capitale circolante operativo netto		150,8	-	150,8
Trattamento di fine rapporto		(5,5)	-	(5,5)
Altre attività		226,9	2,1	229,0
Altre passività		(519,4)	-	(519,4)
Capitale investito netto		3.331,0	(76,2)	3.254,7
Patrimonio netto Gruppo		1.826,6	1,2	1.827,8
Patrimonio netto di terzi		11,4	-	11,4
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine		2.115,6	(70,1)	2.045,5
Indebitamento finanziario netto a breve termine		(622,6)	(7,4)	(630,0)
Mezzi propri e debiti finanziari		3.331,0	(76,2)	3.254,7

Stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2019

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.110,7	-	1.110,7
Immobilizzazioni materiali	2.336,3	(78,5)	2.257,9
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	53,6	-	53,6
Capitale immobilizzato	3.500,6	(78,5)	3.422,2
Rimanenze	22,3	-	22,3
Crediti commerciali	193,5	-	193,5
Debiti commerciali	(87,8)	-	(87,8)
Debiti verso erario per accise	(2,3)	-	(2,3)
Capitale circolante operativo netto	125,6	-	125,6
Trattamento di fine rapporto	(5,4)	-	(5,4)
Altre attività	323,9	1,9	325,9
Altre passività	(604,8)	-	(604,8)
Capitale investito netto	3.340,1	(76,5)	3.263,5
Patrimonio netto Gruppo	1.774,6	1,0	1.775,6
Patrimonio netto di terzi	11,5	-	11,5
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	2.100,9	(70,1)	2.030,8
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(547,0)	(7,4)	(554,4)
Mezzi propri e debiti finanziari	3.340,1	(76,5)	3.263,5

Stato patrimoniale riclassificato al 31 marzo 2019

(milioni di Euro)	Stato Patrimoniale Reported	Rettifica impatto IFRS 16	Stato Patrimoniale Adjusted
Immobilizzazioni immateriali	1.044,6	-	1.044,6
Immobilizzazioni materiali	2.440,1	(68,8)	2.371,3
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	54,3	-	54,3
Capitale immobilizzato	3.539,0	(68,8)	3.470,2
Rimanenze	22,2	-	22,2
Crediti commerciali	311,8	-	311,8
Debiti commerciali	(76,8)	-	(76,8)
Debiti verso erario per accise	(1,3)	-	(1,3)
Capitale circolante operativo netto	255,9	-	255,9
Trattamento di fine rapporto	(5,8)	-	(5,8)
Altre attività	315,0	3,6	318,6
Altre passività	(627,6)	-	(627,6)
Capitale investito netto	3.476,5	(65,2)	3.411,3
Patrimonio netto Gruppo	1.878,6	0,3	1.878,9
Patrimonio netto di terzi	18,2	-	18,2
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	1.543,9	(61,3)	1.482,6
Indebitamento finanziario netto a breve termine	35,8	(4,2)	31,6
Mezzi propri e debiti finanziari	3.476,5	(65,2)	3.411,3



Press Release

**The Board of Directors of ERG S.p.A.
approves the Interim Report on Operations as at 31 March 2020**

Consolidated adjusted⁵ EBITDA: €156 mln, €164 mln in the 1st quarter of 2019.

Adjusted Group net result: €53 mln, €54 mln in the 1st quarter of 2019.

- COVID-19 crisis – Enhanced security at operations centres and production plants through continuous sanitisation, and distribution of personal protective equipment. Extension of smart working, which is currently utilised by 70% of employees. Business continuity guaranteed via the timely implementation of specific organisational measures, operating instructions and plans for the procurement of essential components and services.
- Quarterly results – Mitigated the effects of a weak price scenario worsened by the COVID-19 crisis, thanks to hedging transactions. Slight downturn in EBITDA for the quarter owing to the extremely low windiness in Italy, compared to the particularly high winds recorded a year ago. Profitability of overseas assets up by 50%.
- Development – Growth path in the overseas wind power sector continued during the quarter via the acquisition of 38 MW in France and authorisations for the development of a 36 MW wind farm in Poland. Construction of around 285 MW in Europe continues.
- 2020 Guidance – Also bearing in mind the potential impact of COVID-19, a downward adjustment of 4% has been made to expected EBITDA, within a range of between 480-500 million Euro, and investments have likewise been reduced by 35 million Euro, within a range of between 150-180 million Euro. Net financial debt between 1,350 and 1,430 million Euro is also down by about 10 million Euro compared to the previous forecast.

Genoa, 14 May 2020 – At its meeting held yesterday, the Board of Directors of ERG S.p.A. approved the Interim Report on Operations as at 31 March 2020.

Consolidated adjusted financial results

Performance highlights (million Euro)	1st Quarter		
	2020	2019	Var. %
EBITDA	156	164	-4%
EBIT	82	92	-11%
Group net result	53	54	-1%

	31.03.20	31.12.19	Variation
Net financial debt (million Euro)	1,415	1,476	- 61

⁵In order to facilitate the understanding of business performance, the financial results are shown excluding significant income components of a non-recurring nature (special items): these results are indicated using the term “adjusted”. For a definition of the indicators and reconciliation of the amounts in question, reference is made to the specific section of this Press Release “Alternative Performance Indicators”

Leverage ⁶	43%	45%	
-----------------------	-----	-----	--

Luca Bettonte, ERG's Chief Executive Officer, commented: **“The severe health crisis connected with the COVID-19 pandemic represents an unprecedented challenge to which we are endeavouring to respond in a timely and effective manner, ensuring business continuity and the best possible health and safety standards. We are making widespread use of smart working, which still now involves around 70% of the company's people.**

There has been a slight decline in EBITDA, reflecting the lack of windiness in Italy compared to the particularly high winds a year ago, only partly offset by the contribution from the excellent performance and increased installed wind power capacity outside of Italy. The contribution from the Solar power sector and the Hydroelectric power sector showed essentially no change; the latter, whilst recording a growth in output, continues to be penalised by the prolonged lack of water, with volumes well below the historical averages. Thermoelectric power showed a slight downturn due to the smaller amount of energy efficiency certificates following the discontinuation of the incentive period for part of the CCGT plant.

The results also generally reflected a sharp decrease in the price and margin scenario, particularly starting from the month of March, due to repercussions from COVID-19, the effects of which were largely mitigated by the cover arranged in keeping with the Group's hedging policy.

In view of the first quarter results, the continued lack of windiness and water availability recorded also during the early part of the second quarter and the foreseeable further deterioration in the price scenario, end-of-year EBITDA is now estimated at between 480 and 500 million Euro and net debt between 1,350 and 1,430 million Euro. Investments are forecast at between 150 and 180 million Euro as opposed to the previous range of 185-215 million, owing to some delays in the regular progress of construction works due to the effects of the lockdown on supplier activity, and on that of the TSOs for the network connections.”

Covid-19 Crisis

The first quarter 2020 closing for administrative-accounting purposes was entirely managed and completed by personnel working remotely (smart working), via a Virtual Closing process. An analysis and an evaluation was primarily carried out of the complexities associated with the new methods of handling the closing and the potential weaknesses and discontinuities, consequently identifying Information Technology interventions (IT availability and integrity), in the financial closing procedures and the system of controls. Following the spread of the health crisis at global level, at the end of January 2020 the World Health Organisation qualified the COVID-19 epidemic as a public health emergency of international concern and then, on 11 March 2020, recognised COVID-19 as a Pandemic.

After the declarations by the World Health Organisation, in Italy via specific Decrees of the Presidency of the Council of Ministers (*DPCM*), a state of emergency was declared, currently in place until July 31st, and explicit measures were taken, firstly in the Lombardy Region and Northern Italy and subsequently extended throughout the national territory. From the end of March, a series of additional provisions were put in place for the suspension of industrial production activities, with the exception of those services considered essential, including in the latter the supply of electricity and related maintenance and interventions. This blockade was extended until May 3rd; from the following day, in accordance with *DPCM* dated 26 April 2020, the so-called “Phase 2” commenced.

The other European countries where the ERG Group operates, including France and Germany, albeit with different timing, have followed the same path taken by Italy and have gradually suspended activities, apart from those services deemed to be essential and of public utility, which again includes the supply of electricity.

At the first signs of emergency the company promptly took action, putting in place all necessary measures to guarantee, on the one hand, the health of its employees and, on the other, the operational continuity of its assets in conditions of safety.

This took place by way of recourse to smart working, which was introduced in advance with respect to the

⁶ The ratio of total net financial debt (including project financing) to net invested capital

provisions of law, and was extended to all the Group's branches in Italy and abroad, involving over 70% of the company's people, corresponding to the entire "office-based" workforce, excluding only staff assigned to operational management and maintenance of plants with a view to safeguarding business continuity. Again during Phase 2, whilst allowing potential access to respective offices ERG has confirmed and encouraged the continuation of remote working.

ERG has managed with extreme caution the personnel employed at its production sites, by adopting suitable safety measures from a perspective of both "organisation" (able to guarantee social distancing and the remodulation of operational and logistic activities) and "Prevention and Protection" (training and information, individual protection devices, personal hygiene measures and cleaning/sanitisation of work environments), in observance of the indications given by the Competent Authorities and in agreement with the Trade Union Organisations.

At all operational sites the organisational, logistic and facility actions for the protection of workers and to safeguard all essential activities for ensuring service continuity and the running of plants in conditions of safety were prepared and promptly updated. On the basis of safety protocols issued by the authorities, details were set out in two documents issued respectively on April 15th and April 30th, intitled "*Company Protocol for the regulation of measures to combat and contain the spreading of the COVID-19 virus in work environments*" (15 April) and "*Company Protocol for the regulation of measures to combat and contain the spreading of the COVID-19 virus in work environments – PHASE 2*" (30 April), which integrate the ERG Group Risk Assessment Document.

At Supply Chain level every appropriate action has been put in place to ensure the operational continuity of all production assets in Italy and abroad, via a structured Business Continuity Management approach and the definition of procurement plans covering supplies until at least the end of 2020, with identification of backup suppliers for all Main Components and primary services. The presence of our own staff on the field to perform O&M activities and our own warehouses close to production facilities has proved to be a successful strategy for guaranteeing business continuity and minimising our dependency on external suppliers.

A Task Force was immediately set up at Top Management level, in accordance with our Crisis Communication Management Policy: each day Top Management meets to take stock of the situation, with a view to being constantly updated and ready to review priorities on a daily basis, so as to promptly respond to any needs that may arise.

To date there has been no interruption of company activity, either in Italy or abroad, and in fact there have been no cases of contagion in the workplace, demonstrating the effectiveness of the measures taken.

During this period there have been no reductions in staff and none have been planned. Moreover, the company has not made use of social safety nets or compulsory short-time working. On the other hand, 14 new hires entered the Group from March until now and COVID-19 health insurance cover has also been taken out in favour of all employees. Engagement and partnership activities with the communities where ERG operates have gone ahead and appropriate funds have been allocated by the Group, by the Parent Company and by the employees themselves to meet the most urgent needs of healthcare facilities.

Once again during these critical circumstances the solidarity of the company and its people has been readily demonstrated. ERG allocated 2 million Euro to support the areas where its production sites are located that have been affected by the COVID-19 crisis, with a view to providing material support for the most urgent needs of the healthcare facilities. In addition to this initiative, on a proposal from the internal Social Partners, the Group's employees donated a total of 2,300 work hours, the corresponding amount being destined in favour of the Civil Protection Department.

It should also be mentioned that San Quirico S.p.A., the Company's majority shareholder, allocated one million Euro in favour of Genoa's front-line hospitals engaged in the healthcare emergency.

In brief, ERG's response to the COVID-19 crisis closely reflects its own business model, which has always been oriented towards the creation and sharing of sustainable value for shareholders, employees and the community in general.

With regard to the guidelines provided by the European Securities and Markets Authority (ESMA) on 11 March 2020 and subsequent communications, we therefore confirm that the Group's management has set up a continuous monitoring of the actual and potential impacts of the COVID-19 crisis on the Group's business activities, financial situation and economic performance.

More specifically, attention is being paid to the evolution of both the macroeconomic and the electricity scenario,

in terms of the trend in demand and in electricity and gas prices, and the specific assessment of credit risk and liquidity risk, as better described in the following paragraphs.

It is well known that the ongoing international healthcare crisis has led to a significant overall downturn in electricity demand as regards all the reference markets, due above all to the restrictions imposed on the parties involved in production activities, by way of procedures that differ from country to country.

In this situation electricity spot prices have posted major decreases in all the Group's countries of operation. However, both thanks to the significant impact of regulated remuneration systems on the Group's revenues and because a predominant part of RES-E output and the Clean Spark Spreads associated with the current year's thermoelectric power production were already covered by forward sales in previous years, in keeping with the Group's three-year hedging policies, during the first quarter of 2020 the effects on the Group's results have been limited.

Insofar as concerns credit risk, the ERG Group has always implemented a strategy for mitigating such risk which, in keeping with the Risk Policy, envisages a portfolio primarily focused on large industrial customers, at both domestic and international level, considered to have a high level of soundness and reliability; therefore also during this historical moment, the credit risk vis-à-vis these counterparties continues to be limited. The evolution of the situation is being monitored as part of the Credit Committee's activities and top management is regularly updated during the COVID-19 task force sessions.

On the other hand, with regard to liquidity risk, which is constantly monitored by top management through the Risk Committee, ERG implements a strategy of mitigation in line with the Risk Policy, thereby allowing the Group to remain solvent during both normal operating conditions and emergency situations, via a careful planning and monitoring of its financial structure. This strategy aims on the one hand to ensure a sufficient level of liquidity is maintained, through systematic cash generation on the part of its business operations, and on the other to optimise the cost of funding, by maintaining a balance in terms of debt duration and composition. Even during the reference situation, post COVID-19, the liquidity risk continues to be limited, moreover without significant impacts being anticipated during the course of 2020.

With reference to the foregoing, no significant effects are reported on the results for the first quarter of 2020. As regards the guidance for FY 2020 short-term impacts are reported, as better described in the Business Outlook section.

However, in view of the continuing uncertainties and the critical elements characterising the reference macroeconomic situation, the Directors will continue to monitor developments in the health crisis and the possible impacts even on the medium/long-term scenarios and will evaluate whether such updates may represent an impairment indicator such as to require adjustment to the carrying value of assets recognised in the financial statements.

Change in the scope of business

- On **24 February 2020** ERG, through its subsidiary ERG Eolienne France SAS, acquired from the Luxembourg company LongWing Energy France SA a 100% equity stake in five companies incorporated under French law, owners of three wind farms located in the French regions of Hauts de France, Centre - Vallée de la Loire and Nouvelle Aquitaine.
The wind farms, which have an overall installed capacity of 38 MW, came on stream between 2010 and 2012 and have a total annual output, based on historical average, of around 70 GWh, corresponding to over 1,840 equivalent hours and equal to approximately 37 kt of avoided CO2 emissions per year. For a period of 15 years, starting from the commercial operation date, the plants are entitled to benefit from an overall incentive tariff, which in 2019 averaged about 91 Euro/MWh.
The purchase price in terms of Enterprise Value amounts to around 40 million Euro. Average annual EBITDA is forecast at about 4.5 million Euro. The French Ministry for the Economy and Finance has approved the transaction. This press release reflects the impact of consolidating the acquired companies as from 1 January 2020.
- On **5 March 2020** ERG, through its subsidiary ERG Power Generation S.p.A., finalised with Cameonio Limited, a Polish holding company based in Cyprus, the acquisition of a 100% equity stake in **Laszki Wind Sp. Z.o.o.**, the owner of authorisations for the construction of a 36 MW wind farm in South East Poland, following the successful outcome of the auction on 5 December 2019.
In the last auction, the project was awarded a feed-in tariff for a period of 15 years. Annual output when fully operational is estimated at around 90 GWh, corresponding to about 77 kt of avoided CO2 emission.

Construction is scheduled to commence during the second quarter of 2020 and the facility is expected to come on stream by the end of 2021. The overall investment for construction of the wind farm, including the price paid to acquire the building permits, amounts to approximately 48 million Euro.

First quarter 2020

In the first quarter of 2020 **adjusted revenues** came to 277 million Euro, with a downturn compared to the first quarter of 2019 (296 million Euro) due above all to the lower wind power output in Italy, as a result of the decidedly poorer wind conditions, and the trend in energy prices, which were far below those of the first quarter in 2019, only partly offset by the growth in wind power production outside of Italy and the expansion of the managed asset portfolio, together with the increase deriving from the higher unitary incentive value in Italy (from 92.1 to 99.0 €/MWh).

Adjusted EBITDA excluding special items, at 156 million Euro, was down by 7 million Euro compared to 164 million Euro posted in the first quarter of 2019. The variation reflects the following:

- **Wind Power (-6 million):** EBITDA, at 109 million Euro, showed a downturn compared to the corresponding period in 2019 (115 million Euro) mainly as a result of the decline in Italian output (-205 GWh), which was only partly offset by production outside of Italy (+243 GWh). More specifically, the result posted by the Italian wind farms (57 million Euro, with a downturn compared to 80 million Euro in the first quarter of 2019) reflected the poor wind conditions during the period compared to the particularly good conditions in the first quarter of 2019. Overseas results showed an upturn (+17 million Euro) reflecting both the contribution of 145 MW pertaining to the new wind farms in France and Germany and the high winds recorded during the period.
- **Solar power (-1 million):** EBITDA, at 12 million Euro, was slightly down compared to the corresponding period in 2019 (13 million Euro), with basically no change in volumes but a weaker price scenario compared to the first quarter of 2019.
- **Hydroelectric power (+1 million):** EBITDA at 24 million Euro (23 million Euro in the first quarter of 2019), was in line with the corresponding period a year earlier. Performance benefited by a higher output compared to the first quarter of 2019, albeit well below the average historical levels, but was partly offset by the negative scenario on the energy markets.
- **Thermoelectric power (-2 million):** EBITDA as regards the thermoelectric power sector, at 15 million Euro, showed a downturn compared to 17 million Euro in the first quarter of 2019 mainly following the expected decline in energy efficiency certificate production due to the discontinuation of the incentive period for the CCGT plant's module 1. Generation margins during the period benefited by the clean spark spread hedging transactions carried out in line with the Group's risk policies in the presence of a strongly deteriorated market situation during the month of March due to the lockdown for the COVID-19 health crisis.

Adjusted EBITDA is stated excluding the positive effects arising from application of IFRS 16, amounting to around 3 million Euro.

Adjusted EBIT amounted to 82 million Euro (92 million Euro in the first quarter of 2019) after amortisation and depreciation totalling 75 million Euro (up by 3 million Euro compared to 72 million Euro in the first quarter of 2019), mainly ascribable to the operating wind farms acquired in France and Germany during 2019 and in the first quarter of 2020.

The **Adjusted Group net result** came to 53 million Euro, in line with the figure posted in the first quarter of 2019, as a consequence of the previously commented operating results. Financial charges were notably lower compared to the first quarter of 2019 due to a reduction in the cost of debt thanks to the major liability management transactions carried out during 2019 and the simultaneous issuance of a Green Bond subject to more favourable conditions. Moreover, the effective tax rate was lower with respect to the first quarter of 2019 due to the reintroduction of tax benefits associated with economic growth (Allowance for Corporate Equity - ACE).

The **Group net result** came to 52 million Euro, compared to 49 million Euro in the first quarter of 2019. We mention that the difference with respect to the adjusted values is mainly ascribable to the donation of 2 million Euro made in support of the COVID-19 health crisis.

Adjusted net financial debt stands at **1,415 million Euro**, with a downturn (61 million Euro) compared to 31

December 2019 (1,476 million Euro). The variation reflects above all investments during the period (62 million Euro), which were more than offset by the positive cash flow (113 million Euro⁷), also following a reduction in the timing of Italian incentive payments.

The adjusted net financial debt is shown net of the effects deriving from application of IFRS 16, therefore not including the discounting of future lease fee payments corresponding to around 77 million Euro as at 31 March 2020.

Investments

Million Euro	First quarter	
	2020	2019
Wind Power	54	10
Solar Power	1	220
Hydroelectric Power	1	1
Thermoelectric Power	5	2
Corporate	0	0
Total Investments	61	233

Investments in the first quarter of 2020, totalling **61 million Euro** (233 million Euro in the first quarter of 2019), mainly refer to the acquisition of operating wind farms in France (42 million Euro) and a project for the construction of a wind farm in Poland (2 million Euro). During the quarter investments were carried out **in property, plant and equipment and intangible fixed assets for the amount of 17 million Euro**, of which 55% in the Wind power sector (80% in the first quarter of 2019), associated above all with the commencement of construction as regards the wind farms in Poland and the UK, 30% in the Thermoelectric power sector (13% in the first quarter of 2019) following the launch of investments aimed at once again obtaining energy efficiency certificates for the CCGT plant's module 1, 8% in the Hydroelectric power sector (4% in the first quarter of 2019), 4% in the Solar power sector and 2% in the Corporate sector (3% in the first quarter of 2019), mainly in connection with the ICT area.

Wind Power: investments in the first quarter of 2020 (**54 million Euro**) mostly refer to the acquisition of wind farms in France (38 MW) and development of the wind farms in Poland and the UK.

Solar Power: investments in the first quarter of 2020 (**1 million Euro**) refer above all to contracts aimed at further enhancing plant efficiency.

Hydroelectric Power: investments in hydroelectric power, amounting to **1 million Euro**, refer above all to maintenance contracts and projects scheduled with regard to the seismic enhancement of infrastructures and in the area of Health, Safety and the Environment.

Thermoelectric Power: investments during the first quarter of 2020 (**5 million Euro**) primarily concerned the project aimed at once again obtaining energy efficiency certificates for the CCGT plant's module 1. Initiatives also continued with a view to maintaining the plants' operational efficiency, flexibility and reliability. Moreover, the scheduled interventions went ahead in the area of Health, Safety and the Environment.

Operational data

Electricity sales by the ERG Group, carried out in Italy through ERG Power Generation S.p.A.'s Energy Management, refer to the electricity generated by its wind farms and its thermoelectric, hydroelectric and solar power plants, and to purchases on organised markets and via physical bilateral contracts.

During the **first quarter of 2020**, total electricity sales amounted to 4.2 TWh (4.1 TWh in the first quarter of 2019),

⁷ Includes adjusted EBITDA, the change in working capital and net financial income (expenses)

against a total of around 2.4 TWh produced by the Group's facilities (2.3 TWh during the corresponding period in 2019), of which about 0.8 TWh abroad and 1.6 TWh in Italy. The latter figure represents approximately 2.1% of overall domestic electricity demand (2.2% in the first quarter of 2019).

Electricity sold wholesale includes sales on the IPEX power exchange, in both the "Day-ahead Market" (*MGP*) and the "Intraday Market" (*MI*) and in the "Ancillary Services Market" (*MSD*), as well as sales to leading sector operators using the "over the counter" (OTC) platform. The latter are carried out by Energy Management with a view to developing forward contracting activities also for the purpose of hedging generation, in line with the Group's risk policy.

In the **first quarter of 2020** steam sales⁸ carried out amounted to 336 thousand tonnes, with a sharp upturn compared to 313 thousand tonnes during the corresponding period of 2019.

Electricity Output (GWh)	1st Quarter		Δ	Δ%
	2020	2019		
Wind power output	1,366	1,328	38	3%
- Italy	598	803	-205	-26%
- Overseas	768	525	243	46%
Solar power output	45	44	0	1%
Hydroelectric power output	324	301	22	7%
Thermoelectric power output	626	618	8	1%
ERG plants total output	2,361	2,292	69	3%

With regard to output, in the first quarter of 2020 we particularly report:

Wind Power: wind power **electricity output** totalled 1,366 GWh, up by 3% compared to the corresponding period in 2019 (1,328 GWh), reflecting a strong decline of 26% in Italian output (from 803 GWh to 598 GWh) and a sharp overseas growth of 46% (from 525 GWh to 768 GWh).

The downturn in Italian production (-205 GWh) is associated with the poorer wind conditions compared to those recorded in 2019 in essentially all regions and particularly Campania, Puglia and Sicily.

Outside of Italy, the net increase of 243 GWh is ascribable to the higher output in France (+162 GWh, of which 80 GWh concerned the electricity produced by facilities recently acquired or acquired during the second quarter of 2019 and 82 GWh reflected the high winds recorded compared to the first quarter of 2019) and in Germany (+59 GWh, of which 49 GWh concerned the wind farms acquired or which came on stream during 2019, and 10 GWh reflected the improved wind conditions recorded).

Solar Power: output totalled around 45 GWh, showing a slight increase compared to the first quarter of 2019, with a related load factor of 14% (in line with 14% for the corresponding period in 2019).

Hydroelectric Power: ERG Hydro's overall output in the first quarter of 2020, totalling 324 GWh, benefited from a net unit revenue, considering the sales price of electricity, proceeds from *MSD* and from replacement incentives during the period and other minor components, amounting to around 102 Euro/MWh, with a slight decrease compared to 108 Euro/MWh in the first quarter of 2019.

Thermoelectric Power: net electricity output by ERG Power amounted to 626 GWh, with a slight increase compared to the corresponding period in 2019 (618 GWh) in the presence of a market situation that maintained positive generation margins, above all due to the significant reduction in gas prices, despite a small rise in CO2 prices. This trend exceeded the more general one recorded in Italy for the entire thermoelectric power sector thanks to the Sicily price differential with respect to the *PUN* (Single National Price), which remained in line with the first quarter of 2019, notwithstanding the significantly lower prices in Sicily.

The net supply of steam to captive customers at the Priolo Gargallo petrochemical site amounted to 336 thousand

⁸ Steam supplied to end users net of the steam quantities withdrawn by the same and pipeline leaks.

tonnes, with an increase compared to 313 thousand tonnes in the corresponding period of 2019.

Main events during the quarter

On **22 January 2020** ERG S.p.A. was promoted to an “AA” rating, following the “A” rating assigned in 2018, by MSCI ESG Research Ltd. (“MSCI”), one of the leading research firms measuring companies’ performance on the grounds of environmental, social and governance (ESG) factors. ERG also ranked 35th place among the world’s TOP 50 companies in the Corporate Knights Global 100 Most Sustainable Corporations in the World Index and maintained its CDP-Climate Change “B” rating.

On **24 February 2020** a 100% equity stake was acquired in five companies incorporated in France, owners of three wind farms with a total installed capacity of 38 MW.

On **5 March 2020** a 100% equity stake was acquired in Laszki Wind Sp. Z.o.o., the holder of authorisations for the construction of a 36 MW wind farm, following its successful participation in the auction on 5 December 2019.

On **9 March 2020**, with regard to the Italian and worldwide COVID-19 emergency and the consequent restrictions on personal mobility, ERG proactively offered the possibility to operate remotely (in smart working) on all working days of the week. This possibility was gradually extended to employees of all the Group’s branches insofar as this form of working was compatible with the effective performance of respectively assigned responsibilities, giving maximum attention to ensuring business continuity and the security of production sites. This has involved approximately 70% of the company’s personnel, corresponding to all office employees.

Main events occurred after the end of the period

On **21 April 2020** the ERG S.p.A. Shareholders’ Meeting approved the 2019 Annual Accounts, resolved to pay a dividend of Euro 0.75 per share and approved an amendment to the Articles of Association to introduce the mechanism for increasing voting rights.

During his speech, the Chief Executive Officer provided full information regarding the actions and initiatives taken by the Group to deal with the COVID-19 crisis.

For the first time, the Shareholders’ Meeting was held exclusively using telecommunications systems and was attended by a number of shareholders representing 79.4% of the company’s capital.

Business Outlook

ERG continues to pursue its international Wind power development strategy and the Repowering programme as regards its Italian wind farms, under the new complicated and difficult health crisis situation associated with COVID-19. The social and economic implications deriving from containment of the infection are influencing the trend in energy prices, the normal course of activities on the part of the public administration and those of the industrial and financial operators with whom the Group interfaces on a regular basis.

Bearing in mind the foregoing, we therefore report the foreseeable trend in main scenario and performance indicators anticipated for 2020:

- **Wind Power:** The result outside of Italy will exceed that recorded in 2019, reflecting the improved wind conditions during the early months of the year, albeit with a downturn in prices, particularly in Eastern Europe, and thanks to the contribution from the higher installed capacity, including the newly-acquired wind farms in France (38 MW). Conversely, as regards Italy, EBITDA is expected to show a decline with respect to 2019, following the decrease in windiness recorded during the early months of the year, together with the unfavourable price scenario, partly offset by the higher incentive prices and price hedging interventions. It should be mentioned that a further 26 MW left the incentive system at the beginning of the year. **Overall EBITDA for the Wind Power sector is expected to show a downturn compared to the previous year.**
- **Solar Power:** In 2020, ERG will benefit by certain synergies arising from optimisation of the Energy Management portfolio and from the insourcing of some activities previously carried out by third parties, capitalising on its industrial skills in the operational enhancement of managed assets. **EBITDA for FY 2020 is expected to show an upturn with respect to 2019.**

- **Hydroelectric Power:** considering the low water availability recorded during the early months of the year, volumes below the average ten-year statistics are anticipated, albeit in any case above the particularly depressed volumes reported in 2019 also thanks to the higher level of the reservoirs as at 31 March with respect to a year ago. The said estimated increase in volumes will be accompanied by Energy Management's production optimisation intervention on the energy markets. Moreover, the result will benefit by the increased incentive price on around 40% of output and price hedging actions. **The hydroelectric power sector is therefore expected to post an increase in EBITDA compared to 2019.**
- **Thermoelectric Power:** The result forecast for 2020, compared to 2019, will reflect a downward trend in the price and margin scenario, and a decline in energy efficiency certificate quantities following the exit from the high efficiency cogeneration period of one of the two plant modules. **A reduction in overall EBITDA is estimated with respect to 2019.**

For FY2020 a downward adjustment of approximately 4% has been made to the consolidated EBITDA guidance, estimating an overall result within a range of between 480-500 million Euro, as opposed to the previous range of 500-520 million Euro. This forecast mainly reflects the poorer wind conditions recorded in Italy during the early part of the year and the scarce water resource availability, partly offset by the higher production volumes and the contribution from the new wind farms outside of Italy. This forecast is affected by the trend in energy prices, even though a predominant part of RES-E output and the Clean Spark Spreads associated with thermoelectric power productions has been covered by forward sales, in line with the Group's risk hedging policy.

FY2020 investments have been revised to within a range of between 150 and 180 million Euro, which is below the previous indication of 185-215 million Euro, reflecting some probable deferrals of spending until 2021 in connection with the potential slowdown of building activities and network connection caused by the lockdown in European countries. FY 2020 investment expenditures concern, above all, the progress in construction of the greenfield projects relating to the wind farms scheduled to come on stream in 2021/22 in Great Britain (about 200 MW), Poland (36 MW) and France (50 MW); also included are the initial capex for activities associated with the plant upgrade and simultaneous renewal of the High-Efficiency Cogeneration (HEC) status for the CCGT facility's module 1, the already mentioned acquisition of 38 MW in France and the usual fleet maintenance investments. The overall amount is less than the figure for 2019, which was characterised by major M&A transactions.

Cash generation, reflecting the variations described in terms of EBITDA and investments, will enable a reduction in end-of-year net debt to between 1.35 and 1.43 billion Euro, compared to the previous range of 1.36-1.44 billion and below the figure of 1.48 billion at the end of 2019. Also contributing towards this are the lower financial charges thanks to the full effect of liability management operations following the Green Bond issued during 2019.

Additional Information

The Board of Directors – following a proposal by the Nominations and Remuneration Committee and with the approval of the Board of Statutory Auditors – has determined for FY2020, in accordance with the Company's current Remuneration Policy, approved by the Shareholders' Meeting on 21 April last, the fees payable to the Chairman, the Executive Deputy Chairman, the Deputy Chairman and the members of the Strategic Committee who are not employees of the Group and do not hold offices within the Board of Directors. The Board of Directors – with the approval of the Nominations and Remuneration Committee and the Board of Statutory Auditors – has evaluated and deemed compliant with the Company's current Remuneration Policy the compensation payable for FY2020 to the General Manager and Manager responsible for preparing the Company's financial reports.

In reference to the estimates and forecasts contained in this section, we point out that actual results may differ even significantly from the announced results due to a multitude of factors, including: future trends in prices, the operating performance of plants, conditions pertaining to wind, water availability and irradiation, the impact of regulations for the oil and energy industry and the environment, other changes in business conditions and in the action of the competition.

The layout of the accounting schedules corresponds to the format used in the Interim Report on Operations. Appropriate explanatory notes illustrate the adjusted results.

Pursuant to Article 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Finance Act, the Manager responsible for preparing the company's financial reports, Paolo Luigi Merli, declares that the accounting information contained in this press release corresponds to the accounting documents, books and records.

The results for the first quarter will be illustrated to analysts and investors today at 11 a.m. (CEST), during a conference call and simultaneous webcast, which may be viewed by visiting the Company's website (www.erg.eu); the presentation will be available on the said website, in the "Investor Relations/Presentations" section, at the offices of Borsa Italiana S.p.A. and on the e-Market Storage authorised storage mechanism (www.emarketstorage.com) 15 minutes before the conference call.

This press release, issued at 7:30 a.m. (CEST) on 14 May 2020, is available to the public on the Company's website (www.erg.eu) in the section "Media/Press Releases", at the offices of Borsa Italiana S.p.A. and on the e-Market Storage authorised storage mechanism (www.emarketstorage.com). The Interim Report on Operations at 31 March 2020 is available to the public at the Company's registered office at via De Marini 1, Genoa, on the Company's website (www.erg.eu) in the section "Investor Relations/Financial statements and reports", at the offices of Borsa Italiana S.p.A. and on the e-Market Storage authorised storage mechanism (www.emarketstorage.com).

Contacts:

Anna Cavallarin Head of Media Relations - tel. + 39 010 2401804 mob. + 39 3393985139 – acavallarin@erg.eu

Emanuela Delucchi IR Manager – tel. + 39 010 2401806 – e-mail: edelucchi@erg.eu - ir@erg.eu

Matteo Bagnara IR - tel. + 39 010 2401423 - e-mail: ir@erg.eu

www.erg.eu - @ergnow

Financial statements and Alternative Performance Indicators (APIs)

Alternative Performance Indicators (APIs) and adjusted results

Some of the APIs used in this document are different from the financial indicators expressly provided for by the IAS/IFRS adopted by the Group.

These alternative indicators are used by the Group in order to facilitate the communication of information on its business performance as well as its net financial indebtedness.

Finally, in order to facilitate an understanding of the business segments' performance, the operating results are also shown with the exclusion of significant special income components of an extraordinary nature (special items): these results are indicated with the term "**Adjusted results**".

A definition of the indicators and the reconciliation of the amounts involved, are provided in the "Alternative Performance Indicators" section.

IFRS 16

IFRS 16 - Leases has been applied from 1 January 2019.

The Group, as lessee, has recognised a new liability for leases and higher right-of-use assets related mainly to the Wind business and to the relative use of land, warehouses, buildings, equipment, substations and machine inventory.

The application of the standard has changed the presentation in the income statement of costs for operating leases: these costs are now recognised as depreciation of the right-of-use asset and as financial expense correlated to the liability linked to the discounting of future lease payments. Previously, the Group recognised costs for operating leases on a straight-line basis over the lease term, essentially when the relative lease payments were made.

The application of IFRS 16 in the first quarter of 2020 has therefore led to:

- an improvement in gross operating profit (EBITDA) in respect of the leasing payments that fall within the scope of IFRS 16, of approximately EUR 3 million;
- an increase (approximately EUR 77 million at 31 March 2020) in the net financial indebtedness and the net invested capital (approximately EUR 76 million) in relation to the application of the liability method indicated by the standard;
- greater depreciation expense (EUR 2 million) and greater financial expense (EUR 1 million) linked to the application of the above-mentioned method.

Based on the above, and given the typical nature of the item, in order to best present the business profitability, a decision was made to recognise, in the Adjusted Income Statement, lease costs within the Adjusted EBITDA, in continuity with the presentation of the previous years and in accordance with the financial expression (periodic instalment) of the same. Similarly, the adjusted net financial indebtedness and the adjusted net invested capital are represented net of the liability linked to the discounting of future lease payments. For a definition of the indicators and reconciliation of the amounts in question, reference is made to the specific section of this Press Release "Alternative Performance Indicators".

Performance highlights

Year			1st quarter	
			2020	2019
2019	(EUR million)			
Key economic data				
1,022	Revenues Adjusted		277	296
504	EBITDA adjusted		156	164
205	EBIT adjusted		82	92
33	Net Profit		52	49
32	of which profit attributable to owners of the parent		52	49
104	Adjusted Net profit attributable to owners of the parent ⁽¹⁾		53	54
Key financial data				
3,264	Net adjusted invested capital ⁽²⁾		3,255	3,411
1,787	Shareholders' Equity		1,839	1,897
1,476	Total net financial indebtedness ⁽²⁾		1,415	1,514
812	of which non-recourse Project Financing ⁽³⁾		831	1,327
45%	Financial leverage		43%	44%
49%	EBITDA Margin %		56%	55%
Operating data				
1,929	Installed capacity of wind farms at the end of the period	<i>MW</i>	1,967	1,822
4,000	Electric power generation from wind farms	<i>milioni di KWh</i>	1,366	1,328
480	Installed capacity of thermoelectric plants	<i>MW</i>	480	480
2,504	Electric power generation from thermoelectric plants	<i>milioni di KWh</i>	626	618
527	Installed capacity of hydroelectric plants at the end of the period	<i>MW</i>	527	527
1,229	Electric power generation from hydroelectric plants	<i>milioni di KWh</i>	324	301
141	Installed capacity of solar plants at the end of the period	<i>MW</i>	141	141
226	Electric power generation from solar plants	<i>milioni di KWh</i>	45	44
15,121	Total sales of electric power	<i>milioni di KWh</i>	4,246	4,070
432	Capital expenditure ⁽⁴⁾	<i>milioni di Euro</i>	61	233
754	Employees at period end	<i>Unità</i>	757	752
Net unit revenues ⁽⁵⁾				
118.1	Wind Italy	<i>Euro/MWh</i>	121.2	120.4
95.9	Wind Germany	<i>Euro/MWh</i>	97.6	100.6
89.3	Wind France	<i>Euro/MWh</i>	90.1	88.6
73.3	Wind Poland	<i>Euro/MWh</i>	72.2	68.9
78.7	Wind Bulgaria	<i>Euro/MWh</i>	67.4	81.2
67.0	Wind Romania	<i>Euro/MWh</i>	59.2	72.0
n.a.	Wind UK	<i>Euro/MWh</i>	n.a.	n.a.
313.9	Solar	<i>Euro/MWh</i>	309.9	326.8
102.1	Hydroelectric	<i>Euro/MWh</i>	102.1	107.6
39.9	Thermoelectric	<i>Euro/MWh</i>	28.1	34.7

To enhance the understanding of the business segments' performance, adjusted revenue and operating results are shown, therefore excluding special items.

⁽⁶⁾ Does not include special items and related applicable theoretical taxes.

⁽⁷⁾ Adjusted net financial indebtedness and the adjusted net invested capital are presented net of the effects deriving from the application of IFRS 16, therefore excluding the recognition of assets and the discounting of future lease payments of approximately EUR 77 million from net financial indebtedness and net invested capital at 31 March 2020 (EUR 76 million).

⁽⁸⁾ Including cash and cash equivalents and excluding the fair value of the derivatives hedging interest rates.

⁽⁹⁾ In property, plant and equipment and intangible assets. They also include M&A investments of EUR 44 million made in the first quarter of 2020 for the acquisition of companies owning wind farms in France (EUR 42 million) and a project for the construction of a wind farm in Poland (EUR 2 million). M&A investments in the first quarter of 2019 totalled EUR 220 million for the acquisition of two photovoltaic plants from Soles Montalto GmbH with a total installed capacity of 51.4 MW.

⁽¹⁰⁾ Net unit revenue is expressed in EUR/MWh and is calculated by dividing the technology output by the revenue achieved on energy markets, inclusive of the impact of hedges, of any incentives due and the relative variable costs associated to generation/sale including, for example, the cost of fuel and imbalance costs.

Performance by sector

Year 2019	(EUR million)	1st quarter		Δ
		2020	2019	
	Adjusted revenue			
414	Wind power	140	144	(4)
71	Solar	14	15	(1)
119	Hydroelectric power	33	32	1
418	Thermoelectric power ⁽¹⁾	91	106	(15)
37	Corporate	9	9	(0)
(37)	Intra-segment revenues	(9)	(9)	0
1,022	Total adjusted revenue	277	296	(19)
	Adjusted EBITDA			
301	Wind power	109	115	(6)
63	Solar	12	13	(1)
87	Hydroelectric power	24	23	0
69	Thermoelectric power ⁽¹⁾	15	17	(2)
(16)	Corporate	(4)	(4)	1
504	Adjusted EBITDA	156	164	(7)
	Amortisation, depreciation and write-downs			
(169)	Wind power	(42)	(40)	(2)
(41)	Solar	(10)	(10)	(0)
(57)	Hydroelectric power	(14)	(14)	(0)
(28)	Thermoelectric power ⁽¹⁾	(7)	(7)	(0)
(3)	Corporate	(1)	(1)	0
(299)	Amortisation and depreciation adjusted	(75)	(72)	(3)
	Adjusted EBIT			
132	Wind power	67	75	(8)
22	Solar	2	3	(1)
30	Hydroelectric power	9	9	0
41	Thermoelectric power ⁽¹⁾	8	10	(2)
(19)	Corporate	(4)	(5)	1
205	Adjusted EBIT	82	92	(10)
	Investments ⁽²⁾			
189	Wind power	54	10	43
221	Solar	1	220	(219)
6	Hydroelectric power	1	1	1
15	Thermoelectric power	5	2	4
2	Corporate	0	0	0
432	Total investments	61	233	(171)

⁽³⁾ Includes the residual contribution from minor portfolios managed by Energy Management not attributable to individual business units

⁽⁴⁾ Includes investments in property, plant and equipment and intangible assets and M&A investments

Adjusted Income Statement

To enhance understandability of the Group's performance, as already indicated in the Introduction, the operating results are shown in this section excluding the impact relative to the application of the IFRS 16 - IFRS 9 standards and of special items.

It should be recalled that this section reflects the impacts of the consolidation, from 1 January 2019, of the companies acquired during the year.

For the definition of indicators, the composition of the financial statements and the reconciliation of the amounts involved, reference is made to that indicated in the section Alternative Performance Indicators below.

<i>(EUR million)</i>	1st quarter	
	2020	2019
Adjusted Income Statement		
Revenue	277.2	296.5
Other revenue	6.7	3.0
TOTAL REVENUE	283.9	299.4
Costs for purchase and changes in inventory	(70.6)	(78.1)
Costs for services and other operating costs	(41.0)	(41.9)
Personnel Expense	(16.0)	(15.8)
EBITDA	156.3	163.7
Amortisation, depreciation and write-downs of fixed assets	(74.8)	(71.9)
EBIT	81.5	91.8
Net financial income (expenses)	(13.4)	(17.6)
Net income (loss) from equity investments	0.0	0.0
Profit before taxes	68.1	74.3
Income taxes	(14.9)	(20.3)
Profit for the period	53.3	53.9
Minority interests	0.1	0.1
Group's net profit (loss)	53.4	54.0

Adjusted Statement of Financial Position

The reclassified statement of financial position contains the assets and liabilities of the mandatory financial statements, used in the preparation of the annual financial report, highlighting the **uses** of resources in non-current assets and in working capital and the related funding **sources**. For the definition of the indicators for the main items used in the Reclassified Statement of Financial Position, reference is made to that indicated in the "Alternative Performance Indicators" section below.

The adjusted reclassified Statement of Financial Position is shown below and does not include, at 31 March 2020, the impact deriving from the application of IFRS 16 of approximately EUR 77 million of increased net financial indebtedness with a balancing entry in Net invested capital amounting to approximately EUR 76 million.

03/31/2019	Adjusted Statement of Financial Position	03/31/2020	12/31/2019
	<i>(EUR million)</i>		
3,470.2	Non current assets	3,399.8	3,422.2
255.9	Net working capital	150.8	125.6
(5.8)	Provisions for employee benefits	(5.5)	(5.4)
318.6	Other assets	229.0	210.6
(627.6)	Other liabilities	(519.4)	(489.5)
3,411.3	Net invested capital	3,254.7	3,263.5
1,878.9	Group Shareholders' Equity	1,827.8	1,775.6
18.2	Non-controlling interests	11.4	11.5
1,514.2	Net financial indebtedness	1,415.5	1,476.4
3,411.3	Equity and financial debt	3,254.7	3,263.5
44%	Financial Leverage	43%	45%

Cash Flow

Year 2019	(EUR million)	1st quarter	
		2020	2019
503.7	Adjusted EBITDA	156.3	163.7
49.2	Change in net working capital	(30.1)	(85.1)
552.9	Cash Flow from operations	126.2	78.6
(67.9)	Investments in property, plant and equipment and intangible assets	(17.2)	(12.9)
(364.0)	Company acquisitions (business combinations)	(44.3)	(219.6)
-	- Capital expenditure in financial non-current assets	(0.1)	-
2.1	Divestments and other changes	(0.0)	0.5
(429.8)	Cash Flow from investments/divestments	(61.6)	(232.1)
(61.2)	Financial income (expense)	(13.4)	(17.6)
(43.5)	Closure fair value ERG Wind loan	-	-
0.1	Net gains (losses) on equity investment	0.0	0.0
(104.6)	Cash Flow from financial management	(13.4)	(17.6)
	(41.0) Cash Flow from tax management	-	-
(112.4)	Distribution of dividends	-	-
1.2	Other changes in equity	9.6	(0.2)
(111.1)	Cash Flow from Shareholders'equity	9.6	(0.2)
	0.2 Change in the consolidation scope	-	-
1,343.0	Opening net financial indebtedness	1,476.4	1,343.0
133.4	Change in the period	(60.9)	171.2
1,476.4	Closing net financial indebtedness	1,415.5	1,514.2

The **Cash Flow from operations** of the **first quarter of 2020** is positive by EUR 126 million, up by EUR 48 million compared to the corresponding period of 2019, mainly due to changes in working capital and in particular to the adjustment of the timelines for the collection of incentives in the Wind and Hydroelectric sectors, introduced in the third quarter of 2019.

The **Cash flows from investments** of the **first quarter of 2020** are tied mainly to the M&A activity and in particular to the acquisition of operational wind farms in France (EUR 42 million) and a project for the construction of a wind farm in Poland (EUR 2 million), and to the investments in the period (EUR 17 million).

Cash flows from financing activities refer to the interest accrued during the period. Cash flows for 2019 also include the effect of the closure of the fair value of the project financing of ERG Wind Investment Ltd.

The **Cash flows from Equity** refer to the changes in the hedging reserve tied to derivative financial instruments, as well as the translation reserve.

The **adjusted net financial indebtedness** totalled **EUR 1,415 million**, down (EUR 61 million) compared to 31 December 2019 (EUR 1,476 million). The change mainly reflects the investments in the period (EUR 62 million) as a result of the additional growth in the wind sector in France and Poland, more than offset by the positive cash flow of the period (EUR 113 million), also as a result of the reduction of the timelines for collection of incentives in Italy.

ALTERNATIVE PERFORMANCE INDICATORS

Definitions

On 3 December 2015 CONSOB issued Communication no. 92543/15, which transposes the Guidelines regarding the use and presentation of Alternative Performance Indicators in the context of regulated financial information, issued on 5 October 2015 by the European Securities and Markets Authority (ESMA). The Guidelines, which updated the CESR Recommendation on Alternative Performance Indicators (CESR/05 - 178b), aim to promote the usefulness and transparency of alternative performance indicators so as to improve their comparability, reliability and comprehensibility.

Some of the APIs used in this document are different from the financial indicators expressly provided for by the IAS/IFRS adopted by the Group.

These alternative indicators are used by the Group in order to facilitate the communication of information on its business performance as well as its net financial indebtedness.

Finally, in order to facilitate an understanding of the business segments' performance, the operating results are shown with the exclusion of significant special income components of an extraordinary nature (special items): these results are indicated with the term "Adjusted results".

Since the composition of these indicators is not regulated by the applicable standards, the method used by the Group to determine these indicators may not be consistent with the method used by other operators and so these might not be fully comparable.

Definitions of the APIs used by the Group and a reconciliation with the items of the financial statements templates adopted are as follows:

- **Adjusted revenue** is revenue, as indicated in the Financial Statements, with the exclusion of significant special income components of an extraordinary nature (special items);
- **EBITDA** is an indicator of operating performance calculated by adding "Amortisation, depreciation and impairment losses" to the net operating profit. EBITDA is explicitly indicated as a subtotal in the financial statements;
- **Adjusted EBITDA** is the gross operating margin, as defined above, with the exclusion of significant special income statement components of an extraordinary nature (special items) and with the adjustment of the impact tied to the IFRS 16 application;
- **Adjusted EBIT** is the net operating profit, explicitly indicated as a subtotal in the Financial Statements, with the exclusion of significant special income statement components of an extraordinary nature (special items) and with the adjustment of the impact tied to the IFRS 16 application;
- **EBITDA margin** is an indicator of the operating performance calculated by comparing the adjusted EBITDA to the Revenue from sales and services of each individual business segment;
- The **Adjusted tax rate** is calculated by comparing the adjusted values of taxes and profit before tax;
- **Adjusted profit attributable to the owners of the parent** is the profit attributable to the owners of the parent, with the exclusion of significant special income statement components of an extraordinary nature (special items), and with the adjustment of the impact tied to the IFRS 16 application, net of the related tax effects;
- **Investments** are the sum of investments in property, plant and equipment and intangible assets;
- **Net operating working capital** is the sum of Inventories, Trade Receivables and Trade Payables;
- **Net invested capital** is the sum of Non-current Assets, Net Operating Working Capital, Liabilities related to Post-employment Benefits, Other Assets and Other Liabilities;
- **Adjusted net invested capital** is Net invested capital, as defined above, with the exclusion of the impact relative to the application of IFRS 16 mainly linked to the increase in right-of-use assets;
- **Net financial indebtedness** is an indicator of the financial structure and is determined in accordance with CONSOB communication 15519/2006, also including the portion of non-current assets relative to derivative financial instruments.

- **Adjusted net financial indebtedness** is the net financial indebtedness, as defined above, net of the liability linked to the discounting of future lease payments, following the application of IFRS 16.
- **Financial leverage** is calculated by comparing the adjusted net financial indebtedness (including Project Financing) to the adjusted net invested capital.
- **Special items** include significant special income components of an extraordinary nature. These include:
 - income and expenses connected to events whose occurrence is non-recurring, i.e. those transactions or events that do not frequently re-occur over the normal course of business;
 - income and expenses related to events that are not typical of normal business activities, such as restructuring and environmental costs;
 - capital gains and losses linked to the disposal of assets;
 - significant impairment losses recognised on assets following impairment tests;
 - income and the associated reversals recognised in application of IFRS 9, in relation to the restructuring of loans in place.

COVID-19 emergency

In the first quarter of 2020, the only post related to the COVID-19 emergency relates to the EUR 2 million donation made by the Group. This post was isolated as a special item.

Reconciliation with adjusted operating results

Year 2019	EBITDA	1st quarter	
		2020	2019
495.9	EBITDA	156.5	163.2
	Special items exclusion		
	Corporate		
9.3	- Reversal of ancillary charges on non-recurring operations ⁽¹⁾	0.4	2.3
(0.9)	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	(0.3)	(0.2)
-	- Reversal of COVID-19 donation ⁽³⁾	2.0	-
7.2	- Reversal of HR and corporate reorganisation costs ⁽⁴⁾	-	-
(8.2)	- Reversal for release of provision for disposed businesses ⁽⁵⁾	-	-
	Thermoelectric		
-	- Reversal of ancillary charges on non-recurring operations ⁽²⁾	-	-
(1.0)	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	(0.3)	(0.2)
	Hydroelectric		
(0.2)	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	(0.0)	(0.0)
	Solar		
(0.4)	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	(0.1)	(0.1)
	Wind		
(6.5)	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	(1.8)	(1.3)
8.5	- Reversal of allocations to tax-related provisions ⁽⁵⁾	-	-
503.7	Adjusted EBITDA	156.3	163.7
	Amortisation, depreciation and impairment losses		
	Special items exclusion		
6.7	- Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽²⁾	1.9	1.5
0.5	- Reversal of amortisation and depreciation on disposed Businesses ⁽⁵⁾	-	-
(298.8)	Adjusted depreciation and amortisation	(74.8)	(71.9)
	Profit attributable to owners of the parent		
	Special items exclusion		
	Profit attributable to owners of the parent	52.4	49.2
	Special items exclusion		
1.0	Adjustment for impact of IFRS 16 ⁽³⁾	0.2	0.3
-	Exclusion of the impact of the COVID-19 donation ⁽³⁾	1.5	-
5.4	Exclusion of impact of HR and corporate reorganisation costs ⁽⁴⁾	-	-
2.0	Exclusion of ancillary charges on Corporate / Germany loan prepayments ⁽⁶⁾	-	1.6
49.4	Exclusion of ancillary charges on ERG Wind loan prepayments ⁽⁶⁾	-	-
1.5	Exclusion of ancillary charges on ERG Power loan prepayments ⁽⁶⁾	-	-
8.7	Exclusion of ancillary charges on non-recurring operations ⁽²⁾	0.4	2.2
(5.1)	Exclusion of expenses related to disposed Businesses ⁽⁵⁾	(0.0)	-
6.4	Exclusion of expenses related to allocations to tax-related provisions ⁽⁵⁾	-	-
2.7	Exclusion of the net gain on refinancing (IFRS 9) ⁽⁷⁾	(1.1)	0.6
103.6	Adjusted profit attributable to the owners of the parent	53.4	54.0

8. Ancillary charges pertaining to other non-recurring transactions mainly related to the acquisitions that took place in 2020 in relation to operational wind farms in France.
9. Adjustment for impact of IFRS 16. Reference is made to the comments made in the previous article.
10. Donation. Reference is made to the information provided in the specific section indicated in the Introduction to this Report.
11. Expenses related to corporate reorganisation of the Group, in particular to the simplification and rationalisation of the organisational-corporate structure of the Group in Italy and abroad.
12. Allocation that took place in the period, related to the reappraisal of the tax-related risks on the wind business and partial release on the Provision for Businesses disposed of by the Group.
13. Financial expenses correlated to the early closure of a Corporate loan and project financing as part of Liability Management activities concurrently with the launch of the first Green Bond in 2019.
14. The Group renegotiated a number of loans during the period. IFRS 9 does not allow for the deferment of the positive economic effects of the renegotiation of loans on the residual life of the liability: this resulted in a net gain of approximately EUR 1 million being accounted for in the first quarter of 2020. For the purposes of clearer disclosure of the cost of net financial indebtedness, it was considered appropriate to show in the adjusted income statement financial expense related to the debt service payment, deferring the recognition of benefits of the renegotiation over the remaining term of the liability and not recognising them all in one immediate entry at the time of the amendment. The adjustment commented herein relates primarily to the reversal of the aforementioned benefit net of the effects linked to the reversal of similar income relating to re-financing operations of previous years.

Below is the reconciliation between the condensed interim consolidated financial statements and the adjusted statements

Income Statement 1st quarter 2020

(EUR million)	Financial Statements	Adjustment for impact of IFRS 16	Adjustment for impact of IFRS 9	Reversal of special items	Adjusted income statement
Revenue	277.2	-	-	-	277.2
Other income	6.7	-	-	-	6.7
Total revenue	283.9	-	-	-	283.9
Purchases and change in inventories	(70.6)	-	-	-	(70.6)
Services and other operating costs	(40.9)	(2.5)	-	2.4	(41.0)
Personnel expense	(16.0)	-	-	-	(16.0)
EBITDA	156.5	(2.5)	-	2.4	156.3
Amortisation, depreciation and impairment of non-current assets	(76.8)	1.9	-	-	(74.8)
EBIT	79.7	(0.6)	-	2.4	81.5
Net financial expense	(12.8)	0.9	(1.5)	-	(13.4)
Net gains (losses) on equity investments	0.0	-	-	-	0.0
Profit (loss) before taxes	66.9	0.3	(1.5)	2.4	68.1
Income taxes	(14.7)	(0.1)	0.4	(0.5)	(14.9)
Profit (loss) from continuing operations	52.2	0.2	(1.1)	1.9	53.3
Net profit (loss) from discontinued operations	-	-	-	-	-
Net profit (loss) for the period	52.2	0.2	(1.1)	1.9	53.3
Non-controlling interests	0.1	-	-	-	0.1
Profit (loss) attributable to the owners of the parent	52.4	0.2	(1.1)	1.9	53.4

Income Statement 1st quarter 2019

(EUR million)	Financial Statements	Adjustment for impact of IFRS 16	Reversal of special items	Adjusted income statement
Revenue	296.5	-	-	296.5
Other income	3.0	-	-	3.0
Total revenue	299.4	-	-	299.4
Purchases	(78.8)	-	-	(78.8)
Change in inventories	0.7	-	-	0.7
Services and other operating costs	(42.3)	(1.8)	2.3	(41.9)
Personnel expense	(15.8)	-	-	(15.8)
EBITDA	163.2	(1.8)	2.3	163.7
Amortisation, depreciation and impairment of non-current assets	(73.3)	1.5	-	(71.9)
EBIT	89.9	(0.4)	2.3	91.8
Net financial expense	(21.3)	0.8	2.9	(17.6)
Net gains (losses) on equity investments	0.0	-	-	0.0
Profit before taxes	68.6	0.4	5.2	74.3
Income taxes	(19.4)	(0.1)	(0.8)	(20.3)
Profit from continuing operations	49.2	0.3	4.4	53.9
Net profit (loss) from discontinued operations	-	-	-	-
Net profit for the period	49.2	0.3	4.4	53.9
Non-controlling interests	0.1	-	-	0.1
Profit attributable to the owners of the parent	49.2	0.3	4.4	54.0

Reclassified statement of financial position at 31 March 2020

(EUR million)	Reported Statement of financial position	Adjustment for impact of IFRS 16	Adjusted Statement of financial position
Intangible assets	1,099.9	-	1,099.9
Property, plant and equipment	2,323.8	(78.3)	2,245.5
Equity investments and other financial non-current assets	54.4	-	54.4
Non-current assets	3,478.1	(78.3)	3,399.8
Inventories	22.5	-	22.5
Trade receivables	201.4	-	201.4
Trade payables	(70.9)	-	(70.9)
Excise duties payable to tax authorities	(2.3)	-	(2.3)
Net working capital	150.8	-	150.8
Post-employment benefits	(5.5)	-	(5.5)
Other assets	226.9	2.1	229.0
Other liabilities	(519.4)	-	(519.4)
Net invested capital	3,331.0	(76.2)	3,254.7
Equity attributable to the owners of the parent	1,826.6	1.2	1,827.8
Non-controlling interests	11.4	-	11.4
Non-current financial indebtedness	2,115.6	(70.1)	2,045.5
Current net financial indebtedness	(622.6)	(7.4)	(630.0)
Equity and financial indebtedness	3,331.0	(76.2)	3,254.7

Reclassified statement of financial position at 31 December 2019

<i>(EUR million)</i>	Statement of Financial Position	Adjustment for impact of IFRS 16	Adjusted Statement of financial position
Intangible assets	1,110.7	-	1,110.7
Property, plant and equipment	2,336.3	(78.5)	2,257.9
Equity investments and other financial non-current assets	53.6	-	53.6
Non-current assets	3,500.6	(78.5)	3,422.2
Inventories	22.3	-	22.3
Trade receivables	193.5	-	193.5
Trade payables	(87.8)	-	(87.8)
Excise duties payable to tax authorities	(2.3)	-	(2.3)
Net working capital	125.6	-	125.6
Post-employment benefits	(5.4)	-	(5.4)
Other assets	323.9	1.9	325.9
Other liabilities	(604.8)	-	(604.8)
Net invested capital	3,340.1	(76.5)	3,263.5
Equity attributable to the owners of the parent	1,774.6	1.0	1,775.6
Non-controlling interests	11.5	-	11.5
Non-current financial indebtedness	2,100.9	(70.1)	2,030.8
Current net financial indebtedness	(547.0)	(7.4)	(554.4)
Equity and financial indebtedness	3,340.1	(76.5)	3,263.5

Reclassified statement of financial position at 31 March 2019

<i>(EUR million)</i>	Reported Statement of financial position	Adjustment for impact of IFRS 16	Adjusted Statement of financial position
Intangible assets	1,044.6	-	1,044.6
Property, plant and equipment	2,440.1	(68.8)	2,371.3
Equity investments and other financial non-current assets	54.3	-	54.3
Non-current assets	3,539.0	(68.8)	3,470.2
Inventories	22.2	-	22.2
Trade receivables	311.8	-	311.8
Trade payables	(76.8)	-	(76.8)
Excise duties payable to tax authorities	(1.3)	-	(1.3)
Net working capital	255.9	-	255.9
Post-employment benefits	(5.8)	-	(5.8)
Other assets	315.0	3.6	318.6
Other liabilities	(627.6)	-	(627.6)
Net invested capital	3,476.5	(65.2)	3,411.3
Equity attributable to the owners of the parent	1,878.6	0.3	1,878.9
Non-controlling interests	18.2	-	18.2
Non-current financial indebtedness	1,543.9	(61.3)	1,482.6
Current net financial indebtedness	35.8	(4.2)	31.6
Equity and financial indebtedness	3,476.5	(65.2)	3,411.3

Fine Comunicato n.0118-12

Numero di Pagine: 44